

LICEO STATALE "F. DE SANCTIS"
"LINGUISTICO e delle SCIENZE UMANE"

95047 Paternò - Via Fogazzaro, 18 - Tel. 095.6136690 - Fax 095.6136689
www.istitutodesanctis.gov.it - pec: ctpm01000e@pec.istruzione.it - email: ctpm01000e@istruzione.it
Codice Univoco dell'Ufficio UF4XNA - Codice Fiscale 80008970875

**ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEI CORSI DI
STUDIO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE**

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Anno Scolastico 2017/2018

CLASSE 5^a SEZ. AS

Liceo Economico sociale

	INDICE	
1	IL CONSIGLIO DI CLASSE:	
1.1	I docenti	p.3
1.2	Alunni: elenco	p.4
2	PROFILO DELLA CLASSE	p.5
3	CANDIDATI ESTERNI	p.5
4	IL PERCORSO DIDATTICO	p.6
4.1	Presentazione dell'indirizzo	p.6
4.2	Programmazione educativo - didattica	p.7
4.3	Attività di approfondimento e recupero	p.7
4.4	Attività integrative, progetti didattici	p.8
4.5	Attività pluridisciplinari	p.8
4.6	Metodologia	p.8
4.7	Strumenti	p.8
4.8	Verifica	p.8,9
4.9	Valutazione	p.9
5	OSSERVAZIONI SULLE PROVE SCRITTE	p.10
5.1	Prima prova	p.10
5.2	Seconda prova	p.10
5.3	Terza prova	p.10
5.4	Osservazioni aggiuntive del C.d.C. e relative firme	p.11-12
	ALLEGATI	
	Griglie di valutazione 1^ prova (tipologia A, B, C, D)	1-4
	Griglia di valutazione 2^ prova	5
	Griglia di valutazione 3^ prova	6
	Griglia di valutazione del colloquio	7
	Copia delle simulazioni della seconda e terza prova	8
	Relazioni finali e programmi	9-20

1. II CONSIGLIO DI CLASSE

1.1 I docenti del consiglio di classe

La componente docenti del Consiglio di classe è/ non è rimasto abbastanza stabile nel corso del triennio, come si evince dalla seguente tabella di riepilogo:

DISCIPLINA	3° anno	4° anno	5° anno
ITALIANO	Musumarra Carmela	Musumarra Carmela	Musumarra Carmela
STORIA	Musumarra Carmela	Musumarra Carmela	Musumarra Carmela
MATEMATICA	Leotta Maria Anna	Caruso Antonella	Caruso Antonella
FISICA	Leotta Maria Anna	Ricciari Nicola	Sorbello Elena
INGLESE	Longo Maria Anna	Caci Anna Rita	Caci Anna Rita Maria
FRANCESE	Castiglione Silvana Isabella	Castiglione Silvana Isabella	Castiglione Silvana Isabella
ARTE	Torrisi Carmela Rita Maria	Finocchiaro Francesco	Finocchiaro Francesco
DIRITTO	Bertolami Salvatore	Bertolami Salvatore	Bertolami Salvatore
SCIENZE UMANE	Di Mauro Santa	Di Mauro Santa	Di Mauro Santa
FILOSOFIA	Mongiovì Maria Margherita	Mongiovì M. Margherita	Di Mauro Santa
SCIENZE MOTORIE	Reitano Maria Carmela	Reitano Maria Carmela	Reitano Maria Carmela
RELIGIONE	Parisi Rosaria	Parisi Rosaria	Parisi Rosaria
SOSTEGNO	Duca Maria Concetta	Duca Maria Concetta	Buttò Barbara
SOSTEGNO	Fiamingo Maria Giuseppa	Fiamingo Maria Giuseppa	Fiamingo Maria Giuseppa

1.2 Elenco alunni

N°	COGNOME E NOME
01	Aletta Katty
02	Borrata Ylenia
03	Conti Mara
04	La Rosa Rachele
05	Lemmo Concetta
06	Marino Lucia
07	Pulvirenti Agata Maria
08	Raimondo Ilaria
09	Russo Desiree
10	Vicario Jonathan
11	Virgillito Aurora
12	
13	
14	
15	
16	
17	
18	
19	

2. PROFILO DELLA CLASSE

La classe è composta da undici alunni di cui una ripetente che proviene dalla V AS dello scorso anno di questo istituto. Nella classe è presente una ragazza diversamente abile, che si è ben integrata e viene seguita da due insegnanti di sostegno; quest'ultima segue una programmazione differenziata.

L'articolazione interna della classe, negli anni, ha subito notevoli cambiamenti dovuti ad una progressiva riduzione degli alunni. A parte per alcuni insegnanti, nel triennio, si sono alternati alcuni professori di matematica, fisica, filosofia, lingua inglese e arte (continuità solo da due anni).

Nel corso degli anni scolastici precedenti, il percorso della classe è stato caratterizzato da un impegno e una partecipazione al dialogo educativo molto discontinui, il che alla fine dell'anno ha prodotto sia bocciature che giudizi sospesi.

Nell'anno scolastico in corso, i discenti hanno partecipato al dialogo educativo con ritmi di attenzione e livelli di interesse non sempre costanti. Pochi sono gli studenti della classe che si distinguono per il loro impegno puntuale, il metodo di studio curato e le capacità critiche. Gli alunni hanno pertanto instaurato dei rapporti interpersonali sufficientemente corretti soprattutto rispetto all'alunna diversamente abile. In relazione alla frequenza, alcuni studenti hanno fatto registrare un rilevante numero di assenze, nella maggior parte dei casi giustificate con certificato medico.

In relazione al profitto scolastico emerge un quadro caratterizzato da alcuni alunni che riescono ad organizzare al meglio uno studio autonomo e maturo, da altri che raggiungono la sufficienza con molti sacrifici ma utilizzando un metodo di studio piuttosto mnemonico. Altri si sono impegnati in modo discontinuo, sottraendosi a volte alle verifiche e applicando un metodo di studio insicuro non riuscendo di conseguenza a raggiungere la sufficienza in tutti gli ambiti disciplinari.

A causa di alcune lacune pregresse soprattutto in ambito linguistico e logico/matematico, lo sviluppo dei contenuti ha subito un rallentamento nel tentativo di assecondare i ritmi più lenti di alcuni di loro. Per tale motivo, si è ravvisata la necessità di operare in sinergia per acquisire un metodo più sicuro ed efficace e per sollecitare un comportamento rispettoso e conviviale sia tra alunni che tra alunni e professori. È stata assegnata alla classe una candidata esterna che dovrà sostenere delle prove sia scritte che orali prima di essere ammessa agli esami di maturità.

L'attività di **alternanza scuola lavoro**, legge 107/2015 (art.1, commi dal 33 al 43), ha rappresentato un'occasione importante per venire a contatto con il mondo del lavoro, frequentando enti pubblici e privati, la classe ha potuto conoscere le caratteristiche di un'azienda, la sua struttura, le modalità di organizzazione e suddivisione delle diverse attività, i tipi di relazione esistenti. Inoltre ogni studente ha potuto verificare l'applicazione delle competenze acquisite nel corso degli studi.

Nel primo anno di attività scuola-lavoro la classe VAS ha realizzato l'alternanza con l'associazione no profit ViviSimeto, l'anno successivo ha collaborato con la ludoteca Luna Park e il Centro Diurno per disabili di Paternò, e quest'anno ha concluso il percorso triennale presso la Biblioteca comunale di Paternò. Grazie alle esperienze formative vissute, l'alternanza ha rappresentato per gli alunni un'opportunità per: imparare a relazionarsi con gli altri e a lavorare in gruppo; organizzarsi in termini di tempo e lavoro da svolgere; venire a contatto con i meccanismi e le norme che regolano la vita aziendale; mettere in pratica le conoscenze acquisite a scuola; apprendere nuove competenze con metodologie diverse da quelle delle lezioni scolastiche; acquisire prime esperienze professionali spendibili nel futuro inserimento lavorativo; acquisire nuovi interessi professionali. Il percorso formativo, articolato in periodi di formazione in aula e periodi di apprendimento mediante esperienze di lavoro presso l'ente/azienda ospitante, ha tenuto conto sia nella fase di progettazione sia in quella di realizzazione dell'indirizzo di studi, delle competenze e conoscenze richieste e della vicinanza al comune di residenza. Dalla sinergia di tutte le componenti, impegno di alunni e di tutor e disponibilità delle strutture ospitanti, è nata un'immagine nuova della scuola capace di operare uno scambio proficuo con il territorio e di offrire allo studente strumenti utili al suo inserimento sociale. Il bilancio del progetto triennale si rileva pienamente positivo, i ragazzi hanno ben partecipato e colto il significato delle esperienze vissute mostrando sempre atteggiamento responsabile e coscienzioso. Per gli approfondimenti progettuali delle attività di alternanza si rimanda alla relazione del tutor scolastico e a quelle personali degli alunni.

4. IL PERCORSO DIDATTICO

4.1 PRESENTAZIONE DELL'INDIRIZZO

Il **Liceo economico-sociale**, presente in altri sistemi scolastici europei, garantisce una preparazione efficace in ambiti disciplinari considerati importanti per il profilo formativo dello studente liceale, la cui formazione globale non può prescindere dall'acquisizione di competenze informatiche e dalla padronanza di due lingue straniere.

Il Liceo propone, nello specifico, un percorso di approfondimento centrato sulle discipline giuridiche, economiche e sociali, che permettono allo studente di comprendere i complessi fenomeni economici, sociali e culturali che caratterizzano la vita contemporanea; promuove l'acquisizione di competenze specifiche nelle relazioni interpersonali e nel settore economico-giuridico che sono spendibili sul piano professionale in uffici pubblici e privati; l'approccio teorico è supportato da attività di *stage* in ambito amministrativo, imprenditoriale e sociale, che consentono di promuovere la sinergia tra la scuola e le aziende presenti nel territorio, e di orientare verso studi di ordine superiore.

Quadro orario

Liceo Economico-Sociale					
MATERIE	I	II	III	IV	V
Lingua e Letteratura italiana	4	4	4	4	4
Storia e Geografia	3	3	-	-	-
Storia	-	-	2	2	2
Filosofia	-	-	2	2	2
Scienze Umane*	3	3	3	3	3
Diritto ed Economia	3	3	3	3	3
Lingua e cultura straniera 1	3	3	3	3	3
Lingua e cultura straniera 2	3	3	3	3	3
Matematica**	3	3	3	3	3
Fisica	-	-	2	2	2
Scienze naturali***	2	2	-	-	-
Storia dell'arte	-	-	2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica/Att.alternative	1	1	1	1	1
TOTALE ORE	27	27	30	30	30

* Antropologia, Pedagogia, Psicologia e Sociologia

** con Informatica al I biennio

*** Biologia, Chimica, Scienze della Terra

N.B. Al **quinto anno** è previsto l'insegnamento in lingua straniera, ad opera di docenti qualificati, di **una disciplina non linguistica** (CLIL), compresa nell'area degli insegnamenti obbligatori o degli insegnamenti attivabili dalle scuole nei limiti del contingente di organico. Allo stato attuale l'insegnamento secondo la metodologia CLIL (in lingua inglese e francese) coinvolge le seguenti discipline: Matematica, Filosofia, Storia, Storia dell'arte, Scienze naturali, Fisica, Scienze Umane.

4.2 Programmazione educativo didattica

Nell'individuazione degli obiettivi cognitivi ed educativi da perseguire il Consiglio di Classe si è richiamato alle indicazioni del PTOF di Istituto dove si precisa che lo studente a conclusione del percorso formativo scolastico *dovrà possedere delle **competenze** chiave che presuppongono il possesso di conoscenze ed abilità e la capacità di utilizzarle in maniera adeguata in contesti reali nei quali saper fare, pensare e agire significa mobilitare non solo la sfera cognitiva ma anche quella emotiva, sociale ed etica.* Accogliendo nelle linee generali le indicazioni dell'Unione Europea, si indicano di seguito le seguenti competenze chiave e di cittadinanza, riferibili agli ambiti della costruzione del sé, della relazione con gli altri e del rapporto con la realtà:

1.Acquisire un comportamento autonomo e responsabile	1a) Riflettere sulle diverse problematiche culturali 1b) Consolidare l'autonomia nell'organizzazione del lavoro 1c) Consolidare l'abitudine ad ascoltare, a rispettare il pensiero espresso da altri e a confrontarsi 1d) Rispettare le regole di convivenza civile 1e) Rispettare la natura, l'ambiente (compreso lo spazio-scuola)
2.Collaborare e partecipare	2a) Consolidare la motivazione allo studio avendo sempre chiari gli obiettivi da raggiungere 2b) Manifestare un atteggiamento improntato alla collaborazione con i compagni e con gli insegnanti 2c) Partecipare in modo attivo, ordinato e costante al dialogo educativo
3.Acquisire e interpretare l'informazioni	3a) Consolidare la capacità di analizzare un testo di vario genere: letterario, scientifico, iconografico, documentario, ecc. 3b) Affinare la capacità di individuare gli elementi significativi delle informazioni
4.Individuare collegamenti e relazioni	4a) Collegare varie parti della stessa materia e di materie diverse per individuarne aspetti comuni, analogie e differenze 4b) Consolidare la capacità di elaborare i contenuti 4c) Sviluppare la capacità di astrazione
5.Comunicare	5a) Utilizzare il linguaggio corporeo come miglioramento della conoscenza di sé 5b) Perfezionare le quattro abilità fondamentali (ascoltare, parlare, leggere, scrivere) 5c) Potenziare la comunicazione scritta ed orale 5d) Consolidare i linguaggi delle varie discipline 5e) Partecipare in modo produttivo a discussioni con interventi appropriati
6.Risolvere problemi	6a) Analizzare i dati disponibili per organizzarli in una nuova sintesi 6b) Affinare la capacità di misurare, calcolare e dedurre 6c) Acquisire l'abitudine ad ideare una strategia risolutiva 6d) Acquisire l'abitudine ad argomentare le conclusioni raggiunte
7.Progettare	7a) Rispettare puntualmente le scadenze didattiche 7b) Affinare la capacità di organizzare lo studio programmato e graduale dei contenuti, anche quando non pressato da una scadenza didattica imminente 7c) Saper organizzare una ricerca individuale o di gruppo

4.3 Attività di approfondimento e di recupero

Nel corso dell'anno scolastico 2017-2018 le attività di potenziamento e recupero sono stati effettuati per la maggior parte delle discipline in itinere con pause didattiche.

4.4 Attività integrative e progetti didattici

Nel corso dell'anno scolastico 2017-2018, in riferimento alla programmazione di classe, gli alunni, particolarmente impegnati nell'attività **alternanza scuola lavoro** non hanno generalmente aderito ad attività integrative però solo due di loro hanno partecipato a due gare, la prima alle "olimpiadi di matematica", la seconda al "concorso sulla poesia".

4.5 Attività pluridisciplinari

Nel corso dell'anno scolastico 2017-2018, nel limite del possibile abbiamo tentato nelle materie umanistiche di svolgere delle attività interdisciplinare cercando di affrontare la stessa tematica individuando analogie e diversità tra le varie discipline per permettere loro di escogitare dei percorsi pluridisciplinare (arte, francese, italiano, scienze umane) e prepararli alla preparazione delle tesine di fine anno .

4.6. Metodologia

Sono state adottate le scelte didattiche tese a promuovere la formazione globale degli alunni, valorizzandone gli interessi e le aspettative. In tale prospettiva sono stati messi in atto dei percorsi di apprendimento finalizzati ad incrementare negli alunni l'autonomia di lavoro, l'autostima e la motivazione allo studio, anche attraverso strategie didattiche sempre più innovative.

Affinché l'apprendimento potesse essere significativo per tutti gli alunni sono state attuate tutte le strategie didattiche utili al raggiungimento del successo scolastico, da quelle tradizionali a quelle più innovative. Alla lezione frontale si è affiancato il learning by doing, il cooperative learning, brain storming, problem solving, peer tutoring.

4.7 Strumenti

Sono stati utilizzati tutti gli strumenti idonei a realizzare una didattica efficace e coinvolgente: libri di testo e libri integrativi, sussidi audiovisivi, materiale didattico strutturato, tecnico, artistico, musicale, sportivo, informatico, strumenti e attrezzature presenti nei vari laboratori, T.I.C.

4.8 Verifica

Le verifiche hanno avuto come oggetto gli obiettivi connessi ai contenuti delle singole discipline e lo scopo di rilevare il possesso delle conoscenze e delle competenze richieste attraverso prove scritte, prove strutturate e semi-strutturate, verifiche orali, pratiche, interventi nel corso della discussione.

Numero di verifiche effettuate, nell'intero anno scolastico, utilizzando le diverse tipologie di prove sotto elencate:

Materie	INTERROGAZIONI N. MEDIO X ALUNNO	TEMA E TRATTAZIONE SINTETICA	RELAZIONE	ARTICOLO	SAGGIO BREVE	ANALISI DEL TESTO	QUESTIONARIO A RISPOSTA SINGOLA	TEST RISPOSTA MULTIPLA	TEST SEMISTRUTTURATO	PROBLEMA CASO PRAT. ESERCIZIO	TEST MOTORIO
ITALIANO	6	1			2	2					
STORIA	6										
INGLESE	5	3						3			
FRANCESE	6					2	4				
FILOSOFIA	4							2			
SCIENZE UMANE	4	2									
DIRITTO	4				2		4				
MATEMATICA	6									6	
FISICA	4						1	2			
ARTE	4										
SCIENZE MOTORIE	4		1								4
RELIGIONE	4										

4.9 Valutazione degli apprendimenti

La valutazione degli apprendimenti, attuata sulla base delle modalità di verifica sopraelencate, ha assolto a varie funzioni: quella **formativa**, che fa parte del processo continuo di insegnamento e di apprendimento e mira ad ottimizzare il processo di apprendimento degli alunni; quella **sommatoria** che ha lo scopo di misurare ciò che gli alunni sanno, capiscono e sono capaci di realizzare (livello di competenze raggiunto) al termine di un'unità didattica o alla fine del quadrimestre.

In linea generale sono stati valutati i seguenti indicatori:

- i progressi compiuti dallo studente rispetto alla situazione di partenza
- l'integrazione tra gli aspetti cognitivi e non cognitivi del processi di formazione
- autonomia di studio
- costanza nell'impegno
- partecipazione al dialogo educativo
- l'attuazione di un efficace metodo di studio
- le conoscenze disciplinari acquisite
- le competenze e abilità raggiunte

5 OSSERVAZIONI SULLE PROVE SCRITTE

5.1 La prima prova scritta

Gli alunni si sono esercitati sulle tipologie di prove previste per l'esame, con particolare attenzione, nel corso del triennio, all'analisi testuale e al saggio breve.

La valutazione si è attenuta ai criteri allegati. Si forniscono in allegato le griglie di valutazione per la correzione delle varie tipologie testuali (ALLEGATO)

5.2 La seconda prova scritta

In relazione alla seconda prova scritta che interessa (INDICARE LA DISCIPLINA) è stata effettuata n. 1 esercitazione in data 08/05/2018 , come si evidenzia nel seguente prospetto di riepilogo:

Materia	A TRATTAZIONE DI PROBLEMI	B ANALISI E TRATTAZIONE, QUALITATIVA E QUANTITATIVA, DI PARTICOLARI CASI
Scienze Umane	PLURICULTURALITA'	

Si fornisce in allegato la griglia di valutazione per la correzione della seconda prova. (ALLEGATO)

5.3 La terza prova scritta

Nel corso dell'anno, al fine di far esercitare gli allievi sulle varie discipline del loro indirizzo di studio con prove specifiche sul modello della *terza prova* scritta dell'Esame di Stato, la classe ha svolto le seguenti simulazioni:

Data di svolgimento	Tempo assegnato	Materie coinvolte	Tipologia di prove
23/03/2018	Due ore	Arte, Diritto, Filosofia, Francese.	A risposta aperta

Data di svolgimento	Tempo assegnato	Materie coinvolte	Tipologia di prove
28/04/2018	Due ore	Arte, Diritto, Filosofia, Francese	A risposta aperta

5.4 OSSERVAZIONI AGGIUNTIVE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Tenuto conto

- 1) delle caratteristiche generali della classe
- 2) delle tipologie di prova di verifica effettuate nel corso dell'anno scolastico e dei risultati acquisiti
- 3) degli esiti delle due prove di simulazione realizzate mediante quesiti a risposta singola

Il Consiglio di classe delibera di effettuare la terza prova dell'Esame di Stato utilizzando la Tipologia B (quesiti a risposta singola) di cui si allega il modello e la corrispondente griglia di valutazione. (ALLEGATO.....)

IL CONSIGLIO DI CLASSE

Materie	Docente	Firma
Italiano	Musumarra Carmela	<i>Carmela Musumarra</i>
Storia	Musumarra Carmela	<i>Carmela Musumarra</i>
Inglese	Caci Anna Rita Maria	<i>Anna Rita Caci</i>
Francese	Castiglione Silvana Isabella	<i>Silvana Isabella Castiglione</i>
Scienze umane	Di Mauro Santa	<i>Santa Di Mauro</i>
Filosofia	Di Mauro Santa	<i>Santa Di Mauro</i>
Diritto	Bertolami Salvatore	<i>Salvatore Bertolami</i>
Matematica	Caruso Antonella	<i>Antonella Caruso</i>
Fisica	Sorbello Elena	<i>Elena Sorbello</i>
Arte	Finocchiaro Francesco	<i>Francesco Finocchiaro</i>
Scienze Motorie	Reitano Maria Carmela	<i>Maria Carmela Reitano</i>
Religione	Parisi Rosaria	<i>Rosaria Parisi</i>
Sostegno	Buttò Barbara	<i>Barbara Buttò</i>
Sostegno	Fiamingo Maria Giuseppa	<i>Maria Giuseppa Fiamingo</i>

PATERNÒ, 14 MAGGIO 2018

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

(Prof.ssa Santa Di Mauro)

a.s. 2017/2018

Classe V sez. ...	alunno/a
-------------------	----------

Valutazione prova scritta di Italiano:

Tipologia A: **ANALISI DI UN TESTO LETTERARIO E NON, IN PROSA O POESIA**

INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTI	
Comprensione del testo, pertinenza e completezza d'informazione	Completa e precisa	3	
	Corretta ed essenziale	2	
	Parziale e generica	1	
Analisi delle strutture formali e tematiche	Completa e corretta	3	
	Essenziale e talora superficiale	2	
	Incompleta	1	
Contestualizzazione e rielaborazione personale	Documentata e con citazioni	3	
	Accettabile	2	
	Appena accennata	1	
Organicità del testo	Testo organico e coerente in tutti i passaggi	3	
	Testo parzialmente organico	2	
	Testo disorganico	1	
Correttezza ortografica, lessicale e sintattica	Buona	3	
	Sufficiente	2	
	Insufficiente	1	

VALUTAZIONE PROVA:/15

a.s. 2017/2018

Classe V sez. ...	Alunno/a
-------------------	----------

Valutazione prova scritta di Italiano:

Tipologia B: **SAGGIO BREVE O ARTICOLO DI GIORNALE**

INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTI	
Comprensione ed utilizzo delle fonti	Ottima la comprensione e l'utilizzo dei documenti.	4	
	Accettabile la comprensione e l'utilizzo dei documenti.	3	
	Superficiale la comprensione e l'utilizzo dei documenti.	2	
	Limitata la comprensione e improprio l'utilizzo dei documenti.	1	
Organizzazione dell'argomentazione	Argomentazione ordinata, chiara ed originale.	4	
	Argomentazione ordinata e chiara.	3	
	Argomentazione sufficientemente chiara ed ordinata	2	
	Argomentazione parzialmente chiara ed ordinata	1	
Organicità del testo	Espressione organica e coerente e articolata	4	
	Espressione organica e coerente	3	
	Espressione poco articolata e non sempre coerente	2	
	Espressione non coerente e chiara	1	
Correttezza ortografica, lessicale e sintattica	Buona	3	
	Sufficiente	2	
	Insufficiente	1	

VALUTAZIONE PROVA:/15

a.s. 2017/2018

Classe V sez. ...	Alunno/a
-------------------	----------

Valutazione prova scritta di Italiano:

Tipologia C: **TEMA DI ARGOMENTO STORICO**

INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTI	
Conoscenza dell'argomento e completezza della trattazione	Ampia e approfondita	4	
	Corretta, non particolarmente approfondita	3	
	Corretta ed essenziale	2	
	Parziale e poco corretta	1	
Rielaborazione critica delle conoscenze	Ampia, pertinente e personale	4	
	Pertinente e abbastanza personale	3	
	Limitata e non sempre pertinente	2	
	Accennata e raramente pertinente	1	
Organicità del testo	Espressione organica, coerente e articolata	4	
	Espressione organica e coerente	3	
	Espressione poco articolata e non sempre coerente	2	
	Espressione non coerente e chiara	1	
Correttezza ortografica, lessicale e sintattica	Buona	3	
	Sufficiente	2	
	Insufficiente	1	

VALUTAZIONE PROVA:/15

a.s.2017/2018

Classe V sez. ...	Alunno/a
-------------------	----------

Valutazione prova scritta di Italiano:

Tipologia D: **TEMA DI CARATTERE GENERALE**

INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTI	
Pertinenza e conoscenza dell'argomento	Ampia e approfondita	4	
	Corretta, non particolarmente approfondita	3	
	Corretta ed essenziale	2	
	Parziale e poco pertinente	1	
Rielaborazione critica	Originale e ben argomentata	4	
	Accettabile e abbastanza personale	3	
	Limitata e non sempre convincente	2	
	Accennata e raramente convincente	1	
Organicità del testo	Espressione organica, coerente e articolata	4	
	Espressione organica e coerente	3	
	Espressione poco articolata e non sempre coerente	2	
	Espressione non coerente e chiara	1	
Correttezza ortografica, lessicale e sintattica	Buona	3	
	Sufficiente	2	
	Insufficiente	1	

VALUTAZIONE PROVA:/15

LICEO STATALE "F. DE SANCTIS"

Via Fogazzaro 18 - 95047 Paternò (CT)

GRIGLIA PER LA VALUTAZIONE DELLA SECONDA PROVA SCRITTA DI SCIENZE UMANE

CONOSCENZE	Non dispone delle conoscenze necessarie 1
	Informazioni poco aderenti alla traccia, che rivelano una conoscenza scarsa e/o poco corretta 2
	Informazione limitata, con qualche errore 3
	Completa e corretta 4
	Corretta, completa e approfondita 5
COMPETENZE (organizzazione del discorso, uso della lingua, comprensione della traccia)	Frantendimento della traccia, linguaggio poco chiaro e gravemente scorretto 1
	Informazioni poco chiare, disordinate. Linguaggio poco corretto e con lessico approssimativo. Non evidenzia la comprensione della traccia 2
	Informazioni chiare ma schematiche. Espressione lineare, non sempre corretta, con uso parziale del lessico specifico. Globale la comprensione della traccia 3
	Testo ordinato, coerente e corretto con uso del lessico adeguato. Precisa la comprensione della traccia 4
	Composizione sequenziale, articolata, organica. Esposizione chiara, corretta e personale, con uso del lessico specifico 5
CAPACITA' (analisi, sintesi, collegamento, rielaborazione)	Non si evidenziano operazioni logiche e critiche 1
	Approssimative operazioni di analisi e sintesi. Collegamenti inadeguati e parziali. Rielaborazione confusa e imprecisa 2
	Limitate operazioni di analisi e sintesi, collegamenti a volte imprecisi. Superficiale la rielaborazione 3
	Complete le operazioni di analisi, chiara ed essenziale la sintesi. Adeguata la rielaborazione 4
	Approfondite le operazioni di analisi, organica e procedurale la sintesi. Rielaborazione approfondita /originale 5

LICEO LINGUISTICO E DELLE SCIENZE UMANE "F. DE SANCTIS"
PATERNO' (CT)
a.s.2017-2018
SIMULAZIONE III PROVA ESAME DI STATO
Classe Quinta sezione, indirizzo.....

COGNOME:..... NOME..... DATA.....

La prova è finalizzata ad accertare le conoscenze dell'alunno, le capacità di utilizzare e di integrare le conoscenze relative alle discipline dell'ultimo anno, il possesso di specifici linguaggi disciplinari.

Istruzioni per lo svolgimento della prova

Il candidato deve fornire la risposta adeguata rispettando le righe assegnate

E' consentito l'uso di vocabolario bilingue; **non è consentito** l'uso di matite o cancellini.

Durata della prova: 2 ore

Discipline su cui verte la prova: Arte, Diritto, Filosofia, francese.

La prova comprende n° 3 quesiti a risposta aperta per ciascuna delle quattro discipline per un totale di n° 12 quesiti.

Valutazione: Alla prova è assegnato un voto massimo di 15/15 ricavato attribuendo a ciascun dei quesiti un punteggio da 0 a 5 come da griglia di valutazione.

Il voto finale:si ottiene dividendo per 4 la somma totale dei 12 quesiti.

La prova è giudicata sufficiente se viene conseguito un voto pari a 10/15. Le cifre dopo la virgola uguali o maggiori di 50 saranno arrotondate per eccesso.

CRITERI DI VALUTAZIONE

INDICATORI: -conoscenze- competenza dell'esposizione scritta -capacità di interpretare correttamente i quesiti	Punteggio
Risposta assente	0
Risposta appena accennata, molto parziale e/o non attinente al quesito.	0,50
Risposta incompleta, non sempre corretta, parziale attinenza al quesito.	1
Conoscenze non del tutto sufficienti, esposizione scritta accettabile, parziale attinenza al quesito.	2
Conoscenze sufficienti, esposizione scritta corretta, attinenza al quesito	3
Conoscenze sicure, esposizione scritta corretta, attinenza al quesito	4
Conoscenze complete ed esaurienti, precisione e chiarezza nell'esposizione scritta, piena rispondenza al quesito	5

MATERIE	ARTE	DIRITTO	FILOSOFIA	FRANCESE
QUESITO N°1				
QUESITO N°2				
QUESITO N°3				
TOTALE				

TOTALE..... /4=	In decimali	Intero.....	VOTO/15	
-----------------	-------------------	-------------	----------------	--

La Commissione

Il Presidente della Commissione

a.s. 2017/2018

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER IL COLLOQUIO

Classe V sez. ...	Alunno/a
-------------------	----------

Descrittori	Gravemente insufficiente	Insufficiente	Mediocre	Sufficiente	Discreto	Buono	Ottimo
Voto in trentesimi	1-6	7-13	14-19	20	21-24	25-28	29-30

INDICATORI		PUNTI
Conoscenza e organizzazione dei contenuti	max 10 punti	
b) Competenza linguistica (linguaggio specifico delle singole discipline)	max 10 punti	
c) Competenza logico-rielaborativa (capacità di rielaborazione, analisi, sintesi, argomentazione, collegamento interdisciplinare)	max 10 punti	

VALUTAZIONE PROVA:/30

COGNOME: NOME..... DATA.....

La prova è finalizzata ad accertare le conoscenze dell'alunno, le capacità di utilizzare e di integrare le conoscenze relative alle discipline dell'ultimo anno, il possesso di specifici linguaggi disciplinari.

Istruzioni per lo svolgimento della prova

Il candidato deve fornire la risposta adeguata rispettando le righe assegnate

E' consentito l'uso di vocabolario bilingue; **non è consentito** l'uso di matite o cancellini.

Durata della prova: 2 ore

Discipline su cui verte la prova: Arte, Diritto, Filosofia, francese.

La prova comprende n° 3 quesiti a risposta aperta per ciascuna delle quattro discipline per un totale di n° 12 quesiti.

Valutazione: Alla prova è assegnato un voto massimo di 15/15 ricavato attribuendo a ciascun dei quesiti un punteggio da 0 a 5 come da griglia di valutazione.

Il voto finale: si ottiene dividendo per 4 la somma totale dei 12 quesiti.

La prova è giudicata sufficiente se viene conseguito un voto pari a 10/15. Le cifre dopo la virgola uguali o maggiori di 50 saranno arrotondate per eccesso.

CRITERI DI VALUTAZIONE

INDICATORI: -conoscenze - competenza dell'esposizione scritta -capacità di interpretare correttamente i quesiti	Punteggio
Risposta assente	0
Risposta appena accennata, molto parziale e/o non attinente al quesito.	0,50
Risposta incompleta, non sempre corretta, parziale attinenza al quesito.	1
Conoscenze non del tutto sufficienti, esposizione scritta accettabile, parziale attinenza al quesito.	2
Conoscenze sufficienti, esposizione scritta corretta, attinenza al quesito	3
Conoscenze sicure, esposizione scritta corretta, attinenza al quesito	4
Conoscenze complete ed esaurienti, precisione e chiarezza nell'esposizione scritta, piena rispondenza al quesito	5

MATERIE	ARTE	DIRITTO	FILOSOFIA	FRANCESE
QUESITO N°1				
QUESITO N°2				
QUESITO N°3				
TOTALE				

TOTALE...../4=	In decimali	Intero.....	VOTO/15	
----------------	-------------------	-------------	---------	--

La Commissione**Il Presidente della Commissione**

ALUNNO/A _____ Data _____

1. Neoclassicismo, Jacques-Louis David. Descrivi un'opera a tua scelta e definisci temi e soggetti che afferiscono a questo periodo artistico (max 5 righe)

2. Romanticismo, Caspar David Friedrich. Individua e descrivi un'opera a tua scelta e definisci temi e soggetti che afferiscono a questo periodo artistico. (max 5 righe)

3. Impressionismo, Édouard *Manet*. Descrivi un'opera a tua scelta e definisci temi e soggetti che afferiscono a questo periodo artistico. (max 5 righe)

Diritto ed Economia politica

Descrivi con proprietà di linguaggio la differenza che esiste tra i due atti normativi dell'Unione europea di maggiore rilievo: regolamenti comunitari e direttive comunitarie

Descrivi con proprietà di linguaggio e rigore logico-temporale la prima fase della formazione dell'odierna Unione europea (anni '50) e i relativi promotori

Descrivi con proprietà di linguaggio e rigore espositivo quali sono i soggetti coinvolti e i rispettivi ruoli, a seguito dell'entrata in vigore del Trattato di Lisbona, nel procedimento di formazione delle norme comunitarie

FILOSOFIA

1) Che cosa è il noumeno per Schopenhauer?

2) Perché la filosofia di Marx si definisce materialismo storico?

3) Perché secondo Kierkegaard la vita religiosa è paradossale e quindi deve essere vissuta al di fuori e al di sopra della vita sociale ed etica?

Vérification écrite de français
(I simulazione III prova)
Classe V AS

1. Quelle est l'oeuvre plus fameuse de C. Baudelaire et comment est-elle structurée ?

2. Quels sont les différents facteurs qui poussent les immigrants de différentes nations à abandonner ou fuir leur patrie ? Donne des exemples précis.

3. Pourquoi est-ce que beaucoup de jeunes même français se méfient de la globalisation économique des marchés internationaux ?

COGNOME:..... NOME..... DATA.....

La prova è finalizzata ad accertare le conoscenze dell'alunno, le capacità di utilizzare e di integrare le conoscenze relative alle discipline dell'ultimo anno, il possesso di specifici linguaggi disciplinari.

Istruzioni per lo svolgimento della prova

Il candidato deve fornire la risposta adeguata rispettando le righe assegnate

E' consentito l'uso di vocabolario bilingue; non è consentito l'uso di matite o cancellini.

Durata della prova: 2 ore

Discipline su cui verte la prova: Arte, Diritto, Filosofia, francese.

La prova comprende n° 3 quesiti a risposta aperta per ciascuna delle quattro discipline per un totale di n° 12 quesiti.

Valutazione: Alla prova è assegnato un voto massimo di 15/15 ricavato attribuendo a ciascun dei quesiti un punteggio da 0 a 5 come da griglia di valutazione.

Il voto finale:si ottiene dividendo per 4 la somma totale dei 12 quesiti.

La prova è giudicata sufficiente se viene conseguito un voto pari a 10/15. Le cifre dopo la virgola uguali o maggiori di 50 saranno arrotondate per eccesso.

CRITERI DI VALUTAZIONE

INDICATORI: -conoscenze- competenza dell'esposizione scritta -capacità di interpretare correttamente i quesiti	Punteggio
Risposta assente	0
Risposta appena accennata, molto parziale e/o non attinente al quesito.	0,50
Risposta incompleta, non sempre corretta, parziale attinenza al quesito.	1
Conoscenze non del tutto sufficienti, esposizione scritta accettabile, parziale attinenza al quesito.	2
Conoscenze sufficienti, esposizione scritta corretta, attinenza al quesito	3
Conoscenze sicure, esposizione scritta corretta, attinenza al quesito	4
Conoscenze complete ed esaurienti, precisione e chiarezza nell'esposizione scritta, piena rispondenza al quesito	5

MATERIE	ARTE	DIRITTO	FILOSOFIA	FRANCESE
QUESITO N°1				
QUESITO N°2				
QUESITO N°3				
TOTALE				

TOTALE..... /4=	In decimali	Intero.....	VOTO/15	
------------------------	--------------------------	--------------------	----------------	--

La Commissione

Il Presidente della Commissione

Diritto ed Economia politica

*Descrivi con proprietà di linguaggio la **differenza** che esiste tra i due concetti del Welfare state: previdenza e assistenza.*

Descrivi con proprietà di linguaggio e rigore logico-temporale le prime manifestazioni storiche del welfare state, anche in Italia.

Descrivi con proprietà di linguaggio e rigore espositivo i due concetti di pensione di invalidità e di inabilità, nonché i soggetti che erogano tali prestazioni

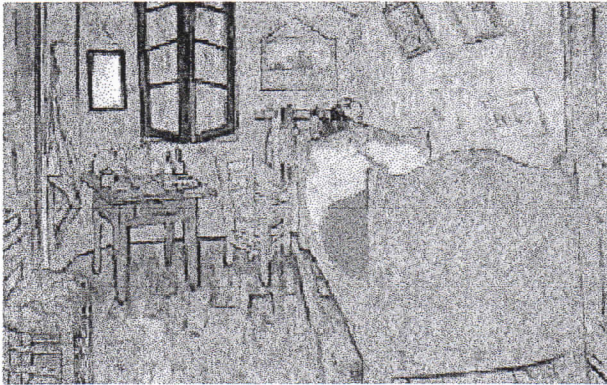
FILOSOFIA

1) Qual è la differenza tra socialismo e comunismo nel pensiero di K. Marx?

2) Attraverso quale processo, secondo A. Comte, si è sviluppato il pensiero scientifico?

3) Nel sistema filosofico di F. Nietzsche cosa simboleggia la morte di Dio?

STORIA DELL'ARTE I



4. Vincent Van Gogh, *La stanza di Vincent ad Arles, 1888*

Descrivi l'opera, definisci temi e soggetti che afferiscono a questo periodo artistico (max 5 righe)



4. Paul Cezanne, *La montagna Sainte-Victorie*, 1904-06

Descrivi l'opera, definisci temi e soggetti che afferiscono a questo periodo artistico (max 5 righe)



4. Henri Matisse, *La danza I versione*, 1909

Descrivi l'opera, definisci temi e soggetti che afferiscono a questo periodo artistico (max 5 righe)

Vérification écrite de français

(II simulazione III prova)

Classe V sezione AS

1. Sous la dénomination de « gens de voyage », quelles sont les communautés qui sont désignées et pourquoi ? justifie ta réponse.

2. Quelle est la chanson- poème écrite par Jacques Brel en 1963 et quels sont les sentiments et les problématiques des protagonistes du texte ?

3. En quoi consiste l'originalité de Guillaume Apollinaire dans sa recherche esthétique et comment l'exprime-t-il dans ses œuvres plus fameuses ?



ISTITUTO STATALE "F. DE SANCTIS"
Via Fogazzaro 18 - 95047 Paternò (CT)
Tel.095-6136690



Anno scolastico 2017-18
Simulazione seconda prova L.E.S.

PRIMA PARTE

Il candidato, avvalendosi anche delle riflessioni scaturite dalla lettura e dall'analisi del documento e dei grafici sotto riportati, rifletta sulla condizione "naturale" per l'uomo di essere un migrante, presenti i principali fattori di spinta e di attrazione (push and pull factors) dei flussi migratori, tratti le principali tipologie di multiculturalismo, e le diverse forme delle politiche di accoglienza, esplicitando in modo opportuno i seguenti collegamenti: esempi di interventi normativi multiculturalisti, essenzialismo culturale, razzismo differenzialista, conservatorismo culturale e globalizzazione.

“L'emigrazione è anche una perdita *individuale*, per coloro che partono così come per coloro che restano. Questo aspetto viene spesso dimenticato, perché raramente la voce dei migranti trova canali per farsi udire. Spesso, inoltre, si tratta di una voce che tace o dissimula le frustrazioni e i fallimenti, per non deludere chi aspetta a casa e non distruggerne le aspettative (...). Ma rinunce e sofferenze sono un prezzo che tutti i migranti pagano, non solo i più marginali, bensì anche i benestanti, i privilegiati. Lo testimoniano bene queste parole di Maria Fenoglio, giovane moglie di un ingegnere italiano nella Germania degli anni Cinquanta:

Ma esiste un'emigrazione facile? Nessun immigrato conosce alla partenza la portata del suo passo, il suo sarà un cammino solitario, incontrerà difficoltà che nessuno gli ha predetto, dolori e tristezze che pochi divideranno. L'emigrazione gli mostrerà sempre la sua vera faccia, il peso immanente del destino individuale, il prezzo da pagare in termini di rinunce, nonostante i vantaggi materiali che tanti ci troveranno. E non riuscirà più a tornare quello di prima.

Anche quando conduce ad uno stato di benessere, o addirittura al successo, l'emigrazione segna una discontinuità psicologica ed esistenziale che, molto raramente, forse mai, è indolore.”

F. Pastore, *Dobbiamo temere l'immigrazione?*, Editori Laterza, Roma-Bari 2004

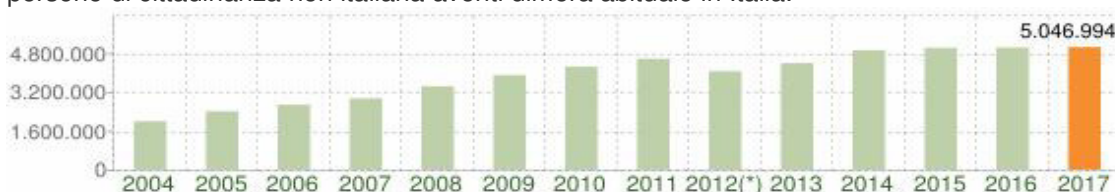


ISTITUTO STATALE "F. DE SANCTIS"
Via Fogazzaro 18 - 95047 Paternò (CT)
Tel.095-6136690



*Anno scolastico 2017-18
Simulazione seconda prova L.E.S.*

Popolazione straniera residente **in Italia** al 1° gennaio 2017. Sono considerati cittadini stranieri le persone di cittadinanza non italiana aventi dimora abituale in Italia.



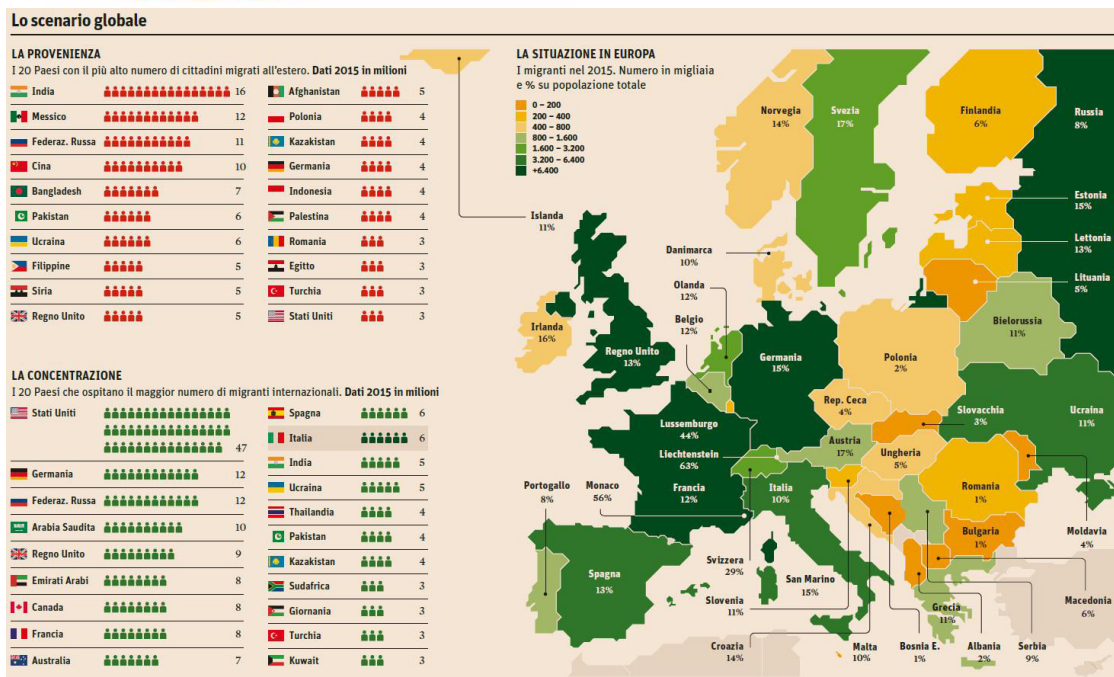
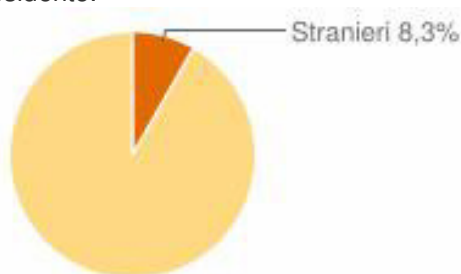
Andamento della popolazione con cittadinanza straniera - 2017

ITALIA - Dati ISTAT 1° gennaio 2017 - Elaborazione TUTTITALIA.IT

(*) post-censimento

Distribuzione per area geografica di cittadinanza

Gli stranieri residenti in Italia al 1° gennaio 2017 sono **5.046.994** e rappresentano l'8,3% della popolazione residente.





ISTITUTO STATALE "F. DE SANCTIS"
Via Fogazzaro 18 - 95047 Paternò (CT)
Tel.095-6136690



Anno scolastico 2017-18
Simulazione seconda prova L.E.S.

SECONDA PARTE

Il candidato risponda a due delle seguenti domande:

1. Quali sono le sostanziali differenze tra la prospettiva interculturale e quella multiculturale?
2. Anche con l'ausilio dei grafici riportati è possibile affermare che l'Italia è invasa dai migranti?
3. Quali sono le principali criticità che può presentare il multiculturalismo?
4. Quali sono le principali caratteristiche dell'essenzialismo culturale e del razzismo differenzialista?

Durata massima della prova: 5 ore. È consentito l'uso del dizionario di italiano. È consentito l'uso dei seguenti sussidi: Costituzione Italiana; Codice Civile e leggi complementari non commentati. È consentito l'uso del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana. Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla dettatura del tema

LICEO STATALE "F. DE SANCTIS"
INDIRIZZI: "LINGUISTICO" E SCIENZE UMANE"
Via Fogazzaro 18 - 95047 Paternò (CT)

ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE
A.S. 2017/2018

DISCIPLINA: ITALIANO
CLASSE: 5 AS
DOCENTE: MUSUMARRA CARMELA

LIBRO DI TESTO ADOTTATO

Titolo	Autore	Casa Editrice
-Letteratura e oltre	Sambugar-Salà	La Nuova Italia

TEMPI

ORE SETTIMANALI	4	
ORE COMPLESSIVE (33 settimane)	132	
ORE EFFETTIVE (AL 15-05)	104	

QUADRO SINTETICO DEL PROFITTO DELLA CLASSE

PARTECIPAZIONE AL DIALOGO EDUCATIVO: Un gruppo di allieve ha partecipato in modo attivo; l'altro in modo superficiale.
ATTITUDINE ALLA DISCIPLINA: Complessivamente sufficiente, in qualche caso discreta, buona in altri.
INTERESSE PER LA DISCIPLINA: Interesse autentico e costante solo in un gruppo di allievi.
IMPEGNO NELLO STUDIO: Globalmente sufficiente. Buono in pochi allievi.
METODO DI STUDIO: Adeguato per alcuni e mnemonico per altre.

OBIETTIVI REALIZZATI (In termini di conoscenza, competenza, capacità)

OBIETTIVO	Livello di conseguimento
Conoscenza e corretta definizione dei concetti studiati	Sufficiente per alcune. Buona per altri.
Capacità di descrivere concetti, proprietà, relazioni e operazioni	Sufficiente per alcune, buona in qualche caso.
Capacità di individuare il significato di relazioni	Sufficiente per alcune. Buona in qualche caso.
Capacità di individuare e applicare strategie	Sufficiente per la maggior parte, buona in

risolutive

qualche caso

MEZZI E STRUMENTI DI LAVORO (,Materiale audiovisivo, multimediale, etc...)

METODI DI INSEGNAMENTO (Lezione frontale, lavoro di gruppo, insegnamento individualizzato , simulazione, etc.)

L'attività didattica ha privilegiato, oltre alla lezione frontale, lo stimolo alla riflessione e alla ricerca di: relazioni, motivazioni significati, errori, strategie, semplificazioni, correttezza ed efficienza espositiva. Spesso, sono stati organizzati gruppi di studio in aula per uno scambio di veduta, anche con l'aiuto di quegli studenti che avevano compreso e assimilato meglio gli argomenti.

STRUMENTI DI VERIFICA

Durante lo svolgimento dell'attività didattica, si è fatto ricorso al colloquio orale, a dibattiti e a confronti all'interno della classe.

La valutazione ha tenuto conto dei risultati delle prove sommative, svolte in itinere, e degli altri elementi concordati in seno al Consiglio di classe (impegno, partecipazione, capacità operative, interventi, contributi all'attività scolastica, progressi rispetto ai livelli di partenza, ecc.).

Le prove scritte hanno fatto riferimento agli obiettivi fissati nella programmazione e sono state effettuate tenendo conto delle tipologie previste dall'Esame di Stato.

In generale nelle verifiche si è tenuto conto dei seguenti criteri:

Prova scritta: coesione; coerenza; organicità concettuale e formale; ricchezza e qualità del lessico; correttezza ortografica, grammaticale e sintattica; pertinenza e ricchezza dei contenuti; capacità di sintesi e di rielaborazione personale dei contenuti; originalità.

Prova orale: conoscenza e rielaborazione critica dei contenuti; chiarezza e correttezza espositiva; ricchezza lessicale; fluidità e coerenza del discorso.

Programma
CLASSE 5 AS - DISCIPLINA: ITALIANO

A.S. 2017/ 2018

INDIRIZZO DI STUDI: **Scienze Umane con opzione economico-sociale**

DOCENTE: **Musumarra Carmela**

LIBRO DI TESTO: "Letteratura e oltre- Autori : SAMBUGAR- SALA'. Casa editrice: La Nuova Italia

Giacomo Leopardi

La vita, le opere, il pensiero e la poetica

Lettura e analisi dei seguenti testi:

Da I Canti: L'infinito- A Silvia-Il sabato del villaggio-A se stesso.

Da Le operette morali: Dialogo della Natura e dell'Islandese.

Il contesto culturale dal secondo Ottocento al primo Novecento.

Naturalismo e Ver

Giovanni Verga

La vita, le opere , il pensiero e la poetica

Lettura e analisi testuale dei seguenti passi:

- Da Vita dei campi : "La lupa"- "*Prefazione all'Amante di Gramigna*".
- Da Novelle rustiche : " *Libertà*"(trama); "*La roba*"
- Da Mastro don Gesualdo : *Trama e temi*
- Da I Malavoglia: "L'addio di Ntoni" .

Il Decadentismo

Charles Baudelaire : la vita e le opere

Da I fiori del male: Spleen

G. Pascoli: vita , opere, pensiero e poetica.

Lettura e analisi testuale delle seguenti poesie:

- *Lavandare*
- *Il gelsomino notturno*
- *X agosto*

G. D'Annunzio vita, opere, pensiero e poetica.

Lettura e analisi testuale della seguente poesia:

- *La pioggia nel pineto*

Lettura e analisi testuale del seguente brano:

-Il ritratto di un esteta

Il Crepuscolarismo

Corazzini: la vita.

Lettura e analisi della poesia: Desolazione di un povero poeta sentimentale

Le Avanguardie: Il Futurismo.

Pirandello: vita, pensiero e poetica

I romanzi

Da Il fu Mattia Pascal: Io e l'ombra mia.

Le novelle

La patente: analisi del testo

Il teatro

Sei personaggi in cerca d'autore.

Italo Svevo: vita, opere, pensiero e poetica.

Da La coscienza di Zeno: Introduzione-Preambolo .

G.Ungaretti : vita, opere, pensiero e poetica.

Lettura e analisi testuale delle seguenti poesie:

- *I fiumi*
- *Veglia*
- *Fratelli*
- *Non gridate più*

L'Ermetismo

Da svolgere entro la fine dell'anno scolastico

E.Montale: vita, opere, pensiero e poetica.

Lettura e analisi testuale delle seguenti poesie:

- *Non chiederci la parola*
- *La casa dei doganieri*
- *Spesso il male di vivere ho incontrato*
- *Ho sceso dandoti il braccio*
-

S. Quasimodo: vita, opere e poetica.

-Ed è subito sera.

Paternò, lì 14/05/2018

L'insegnante

Carmela Musumarra

LICEO STATALE "F. DE SANCTIS"

ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

A.S. 2017/2018

DISCIPLINA:STORIA CLASSE:5 SEZ.AS DOCENTE: PROF. MUSUMARRA CARMELA
--

LIBRI DI TESTO ADOTTATI

Titolo	Autore	Casa Editrice
"Nuovo dialogo con la storia"	Brancati	La Nuova Italia

TEMPI

ORE SETTIMANALI	2
ORE COMPLESSIVE (33 settimane)	66
ORE EFFETTIVE (AL 15-05)	48

QUADRO SINTETICO DEL PROFITTO DELLA CLASSE

PARTECIPAZIONE AL DIALOGO EDUCATIVO: sufficiente per alcuni alunni, buona o ottima per altri.
ATTITUDINE ALLA DISCIPLINA: complessivamente sufficiente, in qualche caso buona o ottima .
INTERESSE PER LA DISCIPLINA: complessivamente sufficiente
IMPEGNO NELLO STUDIO: saltuario per alcuni e costante per altri
METODO DI STUDIO: efficace in alcuni casi, mnemonico o adeguato in altri

OBIETTIVI REALIZZATI (In termini di conoscenza, competenza, capacità)

OBIETTIVO	Livello di conseguimento
Conoscenza e corretta definizione dei concetti studiati	Sufficiente per la maggior parte degli alunni, buona o ottima in qualche caso.
Capacità di descrivere concetti, proprietà, relazioni e operazioni	Sufficiente per la maggior parte degli alunni, buona in qualche caso.
Capacità di individuare il significato di relazioni	Sufficiente per la maggior parte degli alunni, ottima in qualche caso.
Capacità di individuare e applicare strategie risolutive	Sufficiente per la maggior parte degli alunni, buona in qualche caso.

MEZZI E STRUMENTI DI LAVORO (Materiale audiovisivo, multimediale, etc...)	

E' stato utilizzato il manuale in adozione; quaderno operativo, mappe concettuali.

METODI DI INSEGNAMENTO (Lezione frontale, lavoro di gruppo, insegnamento individualizzato , simulazione, etc.)
--

L'attività didattica ha privilegiato, oltre alla lezione frontale, lo stimolo alla riflessione e alla ricerca di: relazioni, motivazioni, significati, errori, strategie, semplificazioni, correttezza ed efficienza espositiva. Spesso, sono stati organizzati gruppi di studio in aula per confronti e chiarimenti, anche con l'aiuto di quegli studenti che avevano compreso e assimilato meglio gli argomenti.

STRUMENTI DI VERIFICA (con riferimento alle tipologie previste dalla normativa sul Nuovo Esame di Stato – vedi tab. 8.2 e 9 del documento del Consiglio di Classe)

Durante lo svolgimento dell'attività didattica, si è fatto ricorso al colloquio orale, a dibattiti ed a confronti all'interno della classe. Nel corso del primo e del secondo quadrimestre sono state somministrate 4 prove di verifica orale. La valutazione ha mirato all'accertamento di:

- Conoscenze delle definizioni
- Capacità descrittive
- Capacità deduttive
- Capacità analitiche
- Capacità di riconoscere e interpretare relazioni e significati

LICEO STATALE "F. DE SANCTIS

Programma di Storia

CLASSE 5AS

A.S. 2017/ 2018

CONTENUTI

Primo modulo: Verso un nuovo secolo

Contenuti

La nascita della società di massa
L'età giolittiana

Secondo modulo: La Grande guerra e le sue conseguenze

Contenuti

La prima guerra mondiale
Il primo dopoguerra
La grande crisi

Terzo modulo: L'Età dei Totalitarismi

Contenuti

Le origini del Fascismo
La Russia dalla rivoluzione allo stalinismo
Il nazismo in Germania
Il regime fascista

QUARTO modulo: La Seconda guerra mondiale

Contenuti

Il Mondo alla vigilia della seconda guerra mondiale
La seconda guerra mondiale (1939-1942)
La seconda guerra mondiale (1942-1945)

.Da svolgere

Quinto modulo: L'inizio della guerra fredda

Contenuti

Le origini della guerra fredda

Gli Stati Uniti, capofila del blocco occidentale
L'URSS e i paesi comunisti
La Cina dalla guerra civile alla repubblica popolare

Paternò, lì 14/05/2018

LA DOCENTE

Musumarra Carmela



ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE
A.S. 2017/2018

DISCIPLINA: FILOSOFIA
CLASSE: VAS
DOCENTE: SANTA DI MAURO

LIBRI DI TESTO ADOTTATI

Titolo	Autore	Casa Editrice
Ruffaldi- Terravecchia- Sani	Il Nuovo pensiero plurale	Loescher

TEMPI

ORE SETTIMANALI	02	
ORE COMPLESSIVE	64	
ORE EFFETTIVE (AL 15-05)	42	

QUADRO SINTETICO DEL PROFITTO DELLA CLASSE

PARTECIPAZIONE AL DIALOGO EDUCATIVO:	Durante quest'anno scolastico, gli alunni si sono mostrati disponibili al dialogo educativo e partecipano al lavoro scolastico, adattandosi alla nuova insegnante e a un nuovo metodo di lavoro.
ATTITUDINE ALLA DISCIPLINA:	Nei ragazzi è presente una discreta attitudine per la disciplina non pienamente espressa da tutti.
INTERESSE PER LA DISCIPLINA:	La classe ha mostrato interesse per la filosofia; alcuni alunni hanno maggiormente coltivato la curiosità per la disciplina raggiungendo buoni risultati.
IMPEGNO NELLO STUDIO:	Alcuni alunni, con impegno costante e significativo, hanno raggiunto una soddisfacente autonomia operativa e buone capacità organizzative nella gestione dello studio; altri, dai ritmi più incostanti, hanno necessitato di maggiore sollecitazione per il raggiungimento degli obiettivi programmati.
METODO DI STUDIO:	mediamente adeguato al conseguimento degli obiettivi

OBIETTIVI REALIZZATI (In termini di conoscenza, competenza, capacità)

OBIETTIVO	Livello di conseguimento
Conoscenza e corretta definizione dei concetti studiati	In riferimento all'acquisizione dei contenuti e della terminologia specifica la classe, fatta qualche eccezione, si attesta su livelli complessivamente discreti.
Capacità di descrivere concetti, proprietà, relazioni e operazioni	Nell'utilizzazione delle conoscenze acquisite, nella risoluzione dei problemi, nell'effettuazione di compiti e in generale nell'applicazione concreta di quanto appreso, una parte della classe si attesta su livelli sufficienti, un'altra su livelli buoni.
Capacità di individuare il significato di relazioni	La capacità di confrontare e contestualizzare le risposte dei vari filosofi ad uno stesso problema è in possesso di tutti gli alunni; mediamente sufficiente in alcuni e buona in altri.
Capacità di individuare e applicare strategie risolutive	Alcuni alunni si distinguono per aver raggiunto un buon livello di autonomia nel saper assumere una posizione critica personale, altri incontrano delle difficoltà; la maggior parte si attesta su livelli sufficienti.

MEZZI E STRUMENTI DI LAVORO (Materiale audiovisivo, multimediale, etc...)

E' stato utilizzato il manuale in adozione.

METODI DI INSEGNAMENTO (Lezione frontale, lavoro di gruppo, insegnamento individualizzato , simulazione, etc.)

Problemi e sistemi sono stati affrontati sia nel loro contesto storico, sociale, politico, civile, che nei loro sviluppi speculativi in prospettiva dinamica ed evolutiva, attraverso le soluzioni date dai filosofi e dalle scuole. Il pensiero degli autori è stato presentato nelle sue coordinate essenziali, avvalendosi dei riferimenti biografici significativi per la storicità del pensiero e di confronti tra le posizioni storiografiche di maggior rilievo.

Per affrontare i nodi determinanti della riflessione filosofica, le lezioni, prevalentemente frontali, ma fondate su un metodo dialogico e critico, hanno avuto cura dell'esercizio del dibattito di gruppo, finalizzato alla comune ricerca di senso

Durante lo svolgimento del programma, sono state effettuate delle pause didattiche al fine di consentire agli alunni una revisione di taluni argomenti risultati di più difficile apprendimento

STRUMENTI DI VERIFICA (con riferimento alle tipologie previste dalla normativa sul Nuovo Esame di Stato – vedi tab. 8.2 e 9 del documento del Consiglio di Classe)

Le verifiche individuali, orali e scritte, hanno accertato il graduale e progressivo conseguimento degli obiettivi didattici e cognitivi di seguito esposti, oltre all'acquisizione delle relative competenze, con particolare attenzione ai momenti cruciali e significativi delle questioni e delle problematiche proposte, ed alle operazioni concettuali compiute.

Gli obiettivi didattici e cognitivi perseguiti nel corso dell'anno sono i seguenti:

- Sviluppare l'attitudine a problematizzare conoscenze, idee, credenze, attraverso il riconoscimento della loro storicità.
- Riconoscere ed utilizzare il lessico e le categorie essenziali della tradizione filosofica.
- Riconoscere le domande fondanti da cui prende avvio una questione teorica.
- Comprendere/ricostruire le principali fasi di argomentazione.
- Confrontare e contestualizzare le risposte dei vari filosofi ad uno stesso problema.

Tali obiettivi costituiscono, naturalmente, anche i criteri di verifica, valutazione, misurazione delle prove. Ai fini di una piena sufficienza si è ritenuto di dover riscontrare almeno una corretta conoscenza del pensiero degli autori in relazione alle opere principali ed ai momenti fondamentali della loro riflessione, ed una essenziale proprietà lessicale.

Programma Svolto al 15 maggio 2018

- CARATTERISTICHE PRINCIPALI DELL' IDEALISMO ASSOLUTO: **cenni**

- I GRANDI CONTESTATORI DEL SISTEMA HEGELIANO
Tra dolore e noia: il mondo di **Schopenhauer**
L'esistenza in **Kierkegaard** e la fede come paradosso

- DALL' IDEALISMO AL MARXISMO
- **Marx**: Il contesto storico-culturale – Filosofia e rivoluzione – Critica di Hegel, della sinistra hegeliana – Il materialismo storico – La scienza economica – Il comunismo.

- LA FILOSOFIA DALL' OTTOCENTO AL NOVECENTO
L'età del **Positivismo** e la filosofia di **Comte**
Nietzsche e la critica della razionalità
Freud e la psicoanalisi
Da svolgere:
La Scuola di Francoforte e la teoria critica della società.

PATERNÒ, 14 /05/2018



ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE
A.S. 2017/2018

DISCIPLINA: SCIENZE UMANE
CLASSE: VAS
DOCENTE: SANTA DI MAURO

LIBRI DI TESTO ADOTTATI

Titolo	Autore	Casa Editrice
Elisabetta Clemente Rossella Danieli	Scienze Umane	Paravia

TEMPI

ORE SETTIMANALI	03	
ORE COMPLESSIVE	99	
ORE EFFETTIVE (AL 15-05)	66	

QUADRO SINTETICO DEL PROFITTO DELLA CLASSE

PARTECIPAZIONE AL DIALOGO EDUCATIVO:	la partecipazione della classe al dialogo educativo durante quest'anno scolastico non è stata costante in tutti gli alunni. Alcuni hanno sempre mantenuto ascolto, interesse e impegno meritevoli, altri hanno mostrato un proficuo interesse solo se motivati dalle tematiche trattate.
ATTITUDINE ALLA DISCIPLINA:	l'attitudine per la disciplina è presente in tutto il gruppo classe ma si esprime in modo pieno e costruttivo solo in alcuni alunni.
INTERESSE PER LA DISCIPLINA:	gli alunni hanno mostrato un discreto interesse per le Scienze Umane; alcuni hanno maggiormente coltivato curiosità per la disciplina, ciò ha reso possibile la problematizzazione delle tematiche trattate
IMPEGNO NELLO STUDIO:	il gruppo classe si presenta eterogeneo; un gruppo di alunne, con impegno triennale, ha raggiunto l'autonomia operativa necessaria per il buon raggiungimento degli obiettivi programmati; un altro gruppo ha raggiunto un sufficiente livello di conoscenze e competenze.
METODO DI STUDIO:	mediamente adeguato al conseguimento degli obiettivi

OBIETTIVI REALIZZATI (In termini di conoscenza, competenza, capacità)

OBIETTIVO	Livello di conseguimento
Conoscenza e corretta definizione dei concetti studiati	Discreta per la maggior parte della classe. Buona in alcune alunne.
Capacità di descrivere concetti, proprietà, relazioni e operazioni	Globalmente la classe ha raggiunto le competenze base necessarie per comprendere le dinamiche proprie della realtà sociale, con particolare attenzione al mondo del lavoro, ai fenomeni interculturali e ai contesti della convivenza e della costruzione della cittadinanza.
Capacità di individuare il significato di relazioni	Sufficiente per la maggior parte degli alunni. Buona in alcuni casi.
Capacità di individuare e applicare strategie risolutive	Accettabile, gli alunni sanno compiere una semplice ricerca empirica utilizzando gli strumenti principali della metodologia della ricerca.

MEZZI E STRUMENTI DI LAVORO (Materiale audiovisivo, multimediale, etc...)

Libro di testo; articoli di giornale; materiale didattico vario.

METODI DI INSEGNAMENTO (Lezione frontale, lavoro di gruppo, insegnamento individualizzato, simulazione, etc.)

L'attività didattica è stata finalizzata alla promozione ed allo sviluppo di autonome capacità di organizzazione e di rielaborazione critica dei contenuti disciplinari, anche attraverso la partecipazione a progetti del PTOF.

L'acquisizione dei contenuti è stata attivata, in una prima fase, attraverso una trattazione dialogica dell'argomento, accompagnata da esemplificazioni che facevano riferimento anche al vissuto quotidiano degli allievi; in una seconda fase, la trattazione dei contenuti ha privilegiato un approdo euristico diretto. Durante lo svolgimento del programma, sono state effettuate delle pause al fine di consentire agli alunni la revisione e/o l'approfondimento di taluni argomenti, oggetto anche di approfondimenti e di esercitazioni scritte.

STRUMENTI DI VERIFICA (con riferimento alle tipologie previste dalla normativa sul Nuovo Esame di Stato – vedi tab. 8.2 e 9 del documento del Consiglio di Classe)

Durante lo svolgimento dell'attività didattica, si è fatto ricorso al colloquio orale, a dibattiti ed a confronti all'interno della classe. Le valutazioni sono state d'ordine formativo, alla fine di ogni unità didattica e/o di ogni modulo; d'ordine sommativo, alla fine di ogni quadrimestre.

La valutazione ha mirato all'accertamento di:

Conoscenze contenutistiche

Capacità descrittive

Capacità deduttive

Capacità analitiche

Capacità di riconoscere e di interpretare relazioni e significati

La politica. Dallo Stato assoluto al Welfare State

Il potere
Lo Stato moderno e la sua evoluzione
Il Welfare State: aspetti e problemi
La partecipazione politica

Le trasformazioni del mondo del lavoro

Il mercato del lavoro
La disoccupazione
Verso un lavoro flessibile
Il lavoratore oggi

La Globalizzazione

I termini del problema
I diversi volti della globalizzazione
Vivere in un mondo globale: problemi e risorse

La società multiculturale

Alle radici della multiculturalità
Dall'uguaglianza alla differenza
La ricchezza della diversità oggi
Oltre il multiculturalismo: la prospettiva interculturale

Antropologia politica

Oggetto, metodo di studio e origini della disciplina
Sistemi politici non centralizzati
Sistemi politici centralizzati
L'antropologia politica oggi

Antropologia economica

Definizione e origini della disciplina
Il potlach
Il kula
L'economia del dono
Sostanzialisti e formalisti
Produzione, scambio e consumo

Metodologia della ricerca

Concetti e terminologia
Il sociologo al lavoro
L'antropologo al lavoro

PATERNÒ, 14/05/2018

**ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE
A.S. 2017/2018**

DISCIPLINA: LINGUA E CIVILTÀ FRANCESE
CLASSE: VAS
DOCENTE: SILVANA ISABELLA CASTIGLIONE

LIBRI DI TESTO ADOTTATI

Titolo	Autore	Casa Editrice
PARCOURS	SIMONETTA DOVERI REGINE JEANNINE	EUROPASS

TEMPI

ORE SETTIMANALI	3	
ORE COMPLESSIVE	99	
ORE EFFETTIVE (AL 15-05)	85	

QUADRO SINTETICO DEL PROFITTO DELLA CLASSE

PARTECIPAZIONE AL DIALOGO EDUCATIVO: Nel complesso la classe, pur essendo poco numerosa, partecipa al dialogo educativo in modo pressoché accettabile tranne per pochi discenti che partecipano con serietà e continuità.

ATTITUDINE ALLA DISCIPLINA: Gli alunni, a parte un piccolo gruppetto, non sono particolarmente inclini alle discipline linguistiche, si esprimono in modo non del tutto fluido, tentano di ripetere gli argomenti ma la pronuncia risulta essere ancora a volte imprecisa malgrado gli sforzi.

INTERESSE PER LA DISCIPLINA: Durante le lezioni sono piuttosto attenti ed interessati alla disciplina sia alla letteratura che agli argomenti di civiltà o di tipo socio-economico.

IMPEGNO NELLO STUDIO: A parte pochissimi casi, la maggior parte dei discenti della classe risultano essere fragili e insicuri. In classe collaborano in modo adeguato ma a casa non svolgono sempre i compiti a loro affidati.

METODO DI STUDIO: Diversi sono gli alunni che hanno un metodo di studio ancora mnemonico non sempre efficace e proficuo e dimostrano di non aver colmato tutte le lacune nell'espressione scritta.

OBIETTIVI REALIZZATI (In termini di conoscenza, competenza, capacità)

OBIETTIVO	Livello di conseguimento
Conoscenza e corretta definizione dei concetti studiati	I discenti hanno raggiunto per la maggior parte di loro un livello di conoscenza pressoché sufficiente. Pochi sono gli alunni che approfondiscono e rielaborano in modo critico i contenuti.
Capacità di descrivere concetti, proprietà, relazioni e operazioni	Non tutti gli alunni sono in grado di trattare gli argomenti di varia tipologia: letterari, di civiltà o di tipo socio-economico rispettando con precisione la correttezza linguistica, grammaticale e fonetica.
Capacità di individuare il significato di relazioni	Nel complesso non tutti sono in grado di individuare il significato delle relazioni tra argomenti della stessa disciplina ma anche collegamenti tra le varie materie.
Capacità di individuare e applicare strategie risolutive	Non tutti sono infine in grado di individuare e applicare strategie particolari.

MEZZI E STRUMENTI DI LAVORO (Materiale audiovisivo, multimediale, etc...)

I mezzi utilizzati per svolgere l'attività di insegnamento linguistico sono vari quali: documenti sonori, dvd, materiale audio-visivo, film, riviste, quotidiani, cd-rom, poesie, brani letterari, film...

METODI DI INSEGNAMENTO (Lezione frontale, lavoro di gruppo, insegnamento individualizzato, simulazione, etc.)

L'approccio didattico è di tipo funzionale-comunicativo; il criterio seguito per fare loro sperimentare le abilità di base è quello che va dal più semplice al più complesso e dal più guidato al più libero e sarà incentrato sull'alunno, sui suoi bisogni e sui suoi ritmi di apprendimento. Grazie al metodo induttivo/deduttivo, saranno potenziate le quattro abilità di base: comprendere, parlare, leggere e scrivere seguendo il criterio che va dal più semplice al più complesso, dal più guidato al più libero ed autonomo.

STRUMENTI DI VERIFICA (con riferimento alle tipologie previste dalla normativa sul Nuovo Esame di Stato – vedi tab. 8.2 e 9 del documento del Consiglio di Classe)

Per misurare la comprensione orale e scritta vi sarà una fase di verifica sia formale che informale di varia tipologia: oggettiva e soggettiva per comprendere l'assimilazione delle abilità richieste. A tal fine, si utilizzeranno questionari di vario tipo, riassunti, lavori di ricerca individuale e di gruppo; si sottoporranno gli alunni a delle verifiche complessive (almeno 3 per ogni quadrimestre), si sono inoltre svolte delle simulazioni della III prova (n.2) per abituare gli alunni a prepararsi pragmaticamente allo svolgimento della prova d'esame a risposta aperta.

La valutazione prenderà in considerazione la partecipazione attiva alle lezioni, le capacità di produzione linguistica, la scorrevolezza, la disponibilità alla collaborazione, l'impegno e la costanza dell'alunno.

Si utilizzeranno i seguenti giudizi che verranno riportati sul registro elettronico:

- **voto 1/2:** lavori non svolti, risultati nulli.
- **Voto 3:** gravissime carenze e lacune nelle conoscenze, mancata acquisizione delle abilità.
- **Voto 4:** difficoltà nella comprensione e nella produzione.
- **Voto 5:** incertezze nelle conoscenze, applicazione parziale.
- **Voto 6:** lievi errori non determinanti, sufficiente preparazione.
- **Voto 7:** sicurezza nelle conoscenze, abilità linguistiche sviluppate.
- **Voto 8/9:** conoscenze approfondite e accurate.

Programma Svolto al 15 maggio 2018

1. Primo quadrimestre

- Blog finance: "L'**argent** ne fait pas le bonheur!"
- Les origines et l'expansion du **romantisme** en Europe et en France
- Le romantisme : Etienne de Senancour "Oberman et le mal du siècle" lettre XI
- **Les symboles de la France**
- Eugène Delacroix : "La **liberté** guidant le peuple"
- méthode d'analyse d'un texte littéraire ou artistique
- Victor Hugo: « souvenir de la nuit du quatre » tiré des Châtiments
- "Discours à l'assemblée nationale : Détruire la misère"- « demain dès l'aube » tiré des Contemplations-"Quasimodo" tiré de Notre Dame de Paris
- « Les raisons de **s'indigner** : Je m'indigne donc je suis » de Samuel Foucart

- « Les cinq préceptes de la prise de conscience de l'indignation » de Stéphane Hessel
- Le manifeste du réalisme "l'enterrement à Ornans" de Courbet
- Honoré de Balzac : « La comédie humaine » : « la leçon d'arrivisme » ; « Je veux mes filles » tiré du Père Goriot.
- Le naturalisme, le positivisme A. Comte, le déterminisme, Claude Bernard :
- "le nouveau" , " la mort de Mme Bovary"- de Gustave Flaubert- le bovarysme

2. Secondo quadrimestre al 15/05/2018

- "Olympia "de Edouard Manet- un outrage à al pudeur
- Emile Zola & le Naturalisme : le cycle des Rougon -Macquart “ l'Assommoir” - l'idéal de Gervaise, l'alcool, sa déchéance.
- **Quelle est la dimension des jeunes et des enfants hier et aujourd'hui?:**
- « les enfants ont le droit d'être enfants pas soldats » tiré du Figaro
- « les jeunes et l'alcool »
- Les pièges et les ravages des drogues
- **La mondialisation et la globalisation**
- « effets, causes et conséquences sur le système économique » ; « les jeunes et la mondialisation »
- **L'immigration.... Acceptation ou discrimination ? :**
- «La France va ouvrir un camp humanitaire à la grande Synthe »
- «Les gens de voyage : les roms, gitans et tsiganes »
- Le symbolisme: Charles Baudelaire "les fleurs du mal":- " l'albatros " , **les marginaux de la société** :“le joujou du pauvre”
- Guillaume Apollinaire: Alcools et Calligrammes ou poèmes de la paix et la guerre: -"la colombe poignardée et le jet d'eau"
- **La force de résister : les nouveaux héros**
- « Lettre à sa mère » la dénonce des injustices de la guerre de Jean Moulin
- « Le témoignage d'une femme » Ingrid Betancourt (**A' compléter avant la fin de l'année**)
- « l'engagement humanitaire » **Médecins sans frontières**
- la philosophie de l'absurde: Etrange ou Etranger ?
- Albert Camus_« L'étranger » -"l'enterrement", " Caligula"

PATERNÒ, 14/05/2018

FIRMA DEL DOCENTE
Silvana Isabella Castiglione



ISTITUTO MAGISTRALE STATALE "F. DE SANCTIS"
Via Fogazzaro 18 - 95047 Paternò (CT) - Tel. 095 850541



ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE A.S. 2017/2018

DISCIPLINA: INGLESE
CLASSE: V AS
DOCENTE: CACI ANNARITA

LIBRI DI TESTO ADOTTATI

Titolo	Autore	Casa Editrice
New Papers from life	G. Bernardini	Hoepli

TEMPI

ORE SETTIMANALI	3	
ORE COMPLESSIVE	99	
ORE EFFETTIVE (AL 15-05)	77	

QUADRO SINTETICO DEL PROFITTO DELLA CLASSE

PARTECIPAZIONE AL DIALOGO EDUCATIVO: discreta, talvolta inadeguata per qualche alunno
ATTITUDINE ALLA DISCIPLINA: mediamente sufficiente
INTERESSE PER LA DISCIPLINA: adeguato per circa metà classe, mediocre per l'altra metà; incostante per molti
IMPEGNO NELLO STUDIO: Adeguato per metà classe, mediocre/scarso per l'altra metà; incostante per molti
METODO DI STUDIO: Adeguato per la maggior parte, inadeguato (mnemonico) per alcuni,

OBIETTIVI REALIZZATI (In termini di conoscenza, competenza, capacità)

OBIETTIVO	Livello di conseguimento
Conoscenza e corretta definizione dei concetti studiati	Buono/ discreto/ sufficiente per la maggior parte, in proporzione alle potenzialità e all'impegno di ciascuno; inadeguato per qualcuno.
Capacità di descrivere concetti, proprietà, relazioni e operazioni	Discreto/ adeguato per la maggior parte; inadeguato per qualcuno.

Capacità di individuare il significato di relazioni	Adeguito per la maggior parte; inadeguato per qualcuno.
Capacità di individuare e applicare strategie risolutive	Adeguito per la maggior parte; inadeguato per qualcuno.

MEZZI E STRUMENTI DI LAVORO (Materiale audiovisivo, multimediale, etc...)

Libro di testo; materiale (mappe, schemi) fornito dall'insegnante.

METODI DI INSEGNAMENTO (Lezione frontale, lavoro di gruppo, insegnamento individualizzato , simulazione, etc.)

Lezioni frontali; conversazioni collettive; lavori di coppia e di gruppo (relazioni e sintesi, produzione di materiali per l'esame); lettura e analisi guidata dei testi; letture individuali di approfondimento; fornitura di materiali supplementari e insegnamento individualizzato per il recupero.

STRUMENTI DI VERIFICA (con riferimento alle tipologie previste dalla normativa sul Nuovo Esame di Stato – vedi tab. 8.2 e 9 del documento del Consiglio di Classe)

Prove scritte: 3 al primo quadrimestre e 2 al secondo quadrimestre; sono state proposte tutte le tipologie di quesiti previste per la terza prova dell'esame di stato.

Prove orali: almeno 2 colloqui a quadrimestre sugli argomenti studiati.

Prove aggiuntive sono state svolte per il recupero in itinere delle lacune evidenziate da alcuni alunni su alcuni argomenti.

Programma Svolto al 15 maggio 2018

Module 1: THE ROMANTIC AGE

- Ripasso/consolidamento della grammatica di base (in particolare uso dei principali tempi verbali).
- **Sfondo storico-sociale dell'età romantica:** le tre Rivoluzioni.
- **Caratteristiche generali del Romanticismo** in opposizione all'Illuminismo; fasi e autori del romanticismo inglese.
- Lettura e analisi del testo poetico “**A red, red rose**” by R.Burns.
- **W. Wordsworth:** cenni biografici e pensiero; **prefazione** alla seconda edizione delle “**Lyrical Ballads**”; lettura e analisi delle poesie “**The Rainbow**” e “**I wandered lonely as a cloud**”.

- **J. Austen:** cenni biografici, opere e pensiero - in particolare la visione del matrimonio; trama di **“Pride and Prejudice”**
- **Prejudice and discrimination; Stereotypes.**

Module 2: THE VICTORIAN AGE

- **Sfondo storico-sociale dell'età vittoriana:** stability, prosperity, reforms, peace and expansion.
- - **C. Dickens:** cenni biografici ed opere; il romanzo realistico e sociale nella prima metà dell'età vittoriana; Dickens e il compromesso vittoriano.
- - **“Oliver Twist”:** trama generale, temi e analisi dei brani **“ Oliver's growth, Education and Board”**, con particolare attenzione alla tecnica narrativa e allo stile dickensiano.
- The Industrial Revolution and economic development; **the Rights of children** and children's exploitation.
- The Late Victorian age ; from Positivism to **Decadence ; Aestheticism:** “Art for art’s sake”; “Life as a work of art”; “Dandyism”; Aestheticism and Hedonism.
- **O. Wilde:** cenni biografici e opere.
- **“The picture of Dorian Gray”:** trama generale, personaggi e temi; lettura e analisi del brano pag 272.

Module 3: THE MODERN AGE

- Principali **eventi storico-culturali** della prima metà del XX secolo: la “belle époque” e l’impatto della guerra; la crisi economica, la questione del voto alle donne , la questione irlandese, la dissoluzione dell'Impero.
- **Modernism:** le idee che scossero il mondo, i temi e la sperimentazione artistico-letteraria; le caratteristiche del romanzo moderno: **interior monologue** e **stream of consciousness technique**; il tempo e la narrazione.
- **J. Joyce:** cenni biografici e opere;
- - **“Dubliners”:** struttura e temi; l'epifania; lettura di un breve brano estratto da “Araby”
- - **“Ulysses”:** struttura, personaggi, parallelismo con l’ “Odissea”, temi e simbolismo dell'opera; lettura in italiano di “Molly's monologue”
- **V. Woolf:** cenni biografici e opere; the theme of mental instability and “the moments of being”
- Freud and the theory of the unconscious

Module 4: THE PRESENT AGE

- **The European Union:** historical steps; the European bodies; Europe and Human Rights. (Argomento interdisciplinare Diritto-Inglese)

Programma preventivo (dal 15 maggio a fine anno)

- Il teatro dell'assurdo; Beckett

Paternò, lì 14/05/2018

Firma del docente

Caci AnnaRita



ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE A.S. 2017/2018

DISCIPLINA: DIRITTO ED ECONOMIA POLITICA

CLASSE: V SEZIONE AS INDIRIZZO: LICEO ECONOMICO SOCIALE

DOCENTE: PROF. BERTOLAMI SALVATORE

LIBRI DI TESTO ADOTTATI

Titolo	Autore	Casa Editrice
<i>Una finestra sul mondo</i>	<i>Maria Rita Cattani</i>	<i>Paravia Editore, volume quinto</i>
<i>Codice civile</i>	<i>Autori vari</i>	<i>Pearson Scuola 2013 (testo suggerito)</i>

TEMPI

ORE SETTIMANALI	3	Diritto ed Economia politica
ORE COMPLESSIVE (33 settimane)	99	Diritto ed Economia politica
ORE EFFETTIVE (AL 15-05)	89	Diritto ed Economia politica

QUADRO SINTETICO DEL PROFITTO DELLA CLASSE

PARTECIPAZIONE AL DIALOGO EDUCATIVO:	discreta, con contributo costruttivo da parte di alcuni alunni
ATTITUDINE ALLA DISCIPLINA:	generalmente accettabile, con rare individualità buone.
INTERESSE PER LA DISCIPLINA:	discreto e produttivo; lodevole per alcuni alunni.
IMPEGNO NELLO STUDIO:	non sempre continuo con vari tratti di flessione; esistono però casi di lodevole impegno e seria attività di approfondimento
METODO DI STUDIO:	mediamente mnemonico riferito al conseguimento minimo degli obiettivi di apprendimento; molto efficace e ben strutturato in pochissimi casi.

OBIETTIVI REALIZZATI (In termini di conoscenza, competenza, capacità)

OBIETTIVO	Livello di conseguimento
Conoscenza e corretta definizione dei concetti studiati	Mediamente sufficiente per la maggior parte degli alunni, buona o ottima in alcuni casi.
Capacità di descrivere concetti, proprietà, relazioni e operazioni	Sufficiente per la maggior parte degli alunni; discreta o buona per alcuni
Capacità di individuare il significato di relazioni	Sufficiente per la maggior parte della classe; discreta per singoli casi
Capacità di individuare e applicare strategie risolutive	Da consolidare e, in rari casi, adeguata.
Comprensione e capacità di utilizzare il lessico specifico	Generalmente sufficiente, in pochi casi buona o ottima

MEZZI E STRUMENTI DI LAVORO (Materiale audiovisivo, multimediale, etc...)

Libro di testo in adozione, fotocopie, lettura di qualche articolo di quotidiano, supporti informatici, schede di lavoro predisposte dall'insegnante, esercitazioni per iscritto, approfondimenti e letture Dossier dal libro di testo.

METODI DI INSEGNAMENTO (Lezione frontale, lavoro di gruppo, insegnamento individualizzato , simulazione, etc.)

Lezione interattiva, dialogo guidato e confronto in classe su argomenti anche di attualità; esercitazioni scritte in classe e per casa, occasionali problem posing e problem solving.

Per il corretto apprendimento dei concetti della disciplina, nel corrente anno scolastico, sono state svolte, in itinere, ossia durante il normale svolgimento delle lezioni, pause didattiche, ovvero brevissime sospensioni dello sviluppo del programma per la revisione in classe degli argomenti trattati.

Periodicamente, sono state formulate domande stimolo per la sistematizzazione dei concetti pregressi, sono state proposte mappe concettuali per l'organizzazione dei contenuti; infine, discussioni di gruppo e confronti aperti in classe sono risultati utili per la definizione e l'analisi dei concetti appresi solo parzialmente.

Nel secondo quadrimestre gli allievi hanno anche effettuato delle esercitazioni scritte in preparazione della terza prova scritta degli Esami di Stato.

STRUMENTI DI VERIFICA (con riferimento alle tipologie previste dalla normativa sul Nuovo Esame di Stato – vedi tabelle del documento del Consiglio di Classe)

Durante lo svolgimento dell'attività didattica, si è fatto ricorso al colloquio orale, a dibattiti ed a confronti all'interno della classe. Nel corso del primo e del secondo quadrimestre sono state somministrate verifiche formative e sommative sia orali che scritte, verifiche con quesiti a risposta aperta, verifiche orali brevi, sviluppo per iscritto di argomenti e tematiche di carattere specifico.

MODULO 1 (*Economia*) - Il sistema economico italiano

UNITA' 1 - IL RUOLO DELLO STATO NELL'ECONOMIA

- L'economia mista
- Le funzioni economiche dello Stato
- Le spese pubbliche
- Le entrate pubbliche: originarie e derivate

UNITA' 2 - IL BILANCIO PUBBLICO E LA PROGRAMMAZIONE ECONOMICA

- I caratteri del bilancio pubblico
- I principi del bilancio pubblico
- L'iter di approvazione del bilancio pubblico
- La manovra economica

UNITA' 3 - LA SOLIDARIETA' ECONOMICO-SOCIALE

- Lo Stato sociale
- La previdenza sociale
- Il terzo settore

MODULO 2 (*Diritto*) - L'evoluzione storica del concetto di Stato

UNITA' 1 - LA FORMAZIONE DELLO STATO TRA IL XV E IL XVI SECOLO

- La formazione delle monarchie assolute
- La concezione di Hobbes
- Locke e il contratto sociale

UNITA' 2 - DALLO STATO LIBERALE ALLO STATO MODERNO

- Montesquieu e lo spirito delle leggi
- Lo Stato liberale e la sua crisi
- Lo Stato socialista
- Lo Stato totalitario: fascismo e nazismo
- Lo Stato democratico

MODULO 3 (*Diritto*) - Stato e Costituzione italiana

UNITA' 1 - LO STATO E I SUOI ELEMENTI COSTITUTIVI

- Lo stato e il suo processo di formazione
- Il territorio, il territorio e la sovranità
- L'acquisto della cittadinanza
- Stato e nazione
- Forma di stato e forma di governo

UNITA' 2 - LA COSTITUZIONE

- Le fonti del diritto in Italia e la gerarchia delle fonti
- La Costituzione italiana
- Struttura e caratteri della Costituzione

MODULO 4 (Diritto) - I diritti e le libertà dei cittadini

UNITA' 1 – I PRINCIPI FONDAMENTALI DELLA COSTITUZIONE

- Sovranità popolare (art. 1 C.)
- Diritti inviolabili e doveri inderogabili (art. 2 C.)
- Il principio di uguaglianza (art. 3 C.)
- Il lavoro come diritto e dovere (art. 4 C.)
- Il principio del decentramento e autonomia (art. 5 C.)
- La tutela costituzionale delle minoranze linguistiche (art. 6 C.)
- La libertà religiosa (artt. 7 e 8 C.)
- La tutela culturale e scientifica (art. 9 C.)
- Il diritto internazionale la posizione degli stranieri (art. 10 C.)
- La tutela della pace e il ripudio della guerra (art. 11 C.)
- Il tricolore, bandiera dell'Italia (art. 12 C.)

MODULO 5 (Diritto) - L'ordinamento dello Stato

UNITA' 1 – IL PARLAMENTO

- Il Senato e la Camera dei Deputati
- Il sistema elettorale italiano
- I parlamentari
- L'organizzazione e il funzionamento delle Camere
- Le deliberazioni delle Camere
- La formazione delle leggi: iniziativa, discussione e approvazione, promulgazione, pubblicazione ed entrata in vigore
- La funzione ispettiva e quella di controllo del Parlamento.

UNITA' 2 – IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

- Il ruolo del Presidente della Repubblica
- L'elezione del Presidente della Repubblica
- Le funzioni del Presidente della Repubblica
- La responsabilità del Presidente della Repubblica e i reati Presidenziali

UNITA' 3 – IL GOVERNO

- La composizione del Governo
- La formazione del Governo
- La crisi del Governo
- La responsabilità dei Ministri: penale, civile e amministrativa
- Le funzioni del Governo: decreti legge e decreti legislativi, regolamenti.

UNITA' 4 – DAL TESTO COSTITUZIONALE

- Il referendum abrogativo e l'art. 75 della Costituzione
- Il procedimento di revisione costituzionale e l'art. 138 della Costituzione

MODULO 6 (Diritto) - L'ordinamento internazionale

UNITA' 1 – L'Unione europea

- Le origini storiche
- Le tappe dell'Unione europea
- La struttura dell'Unione europea: Consiglio dei Ministri, Parlamento europeo, Commissione europea, Consiglio europeo, Corte di giustizia e B.C.E.
- Le fonti del Diritto comunitario
- La cittadinanza europea

Testi in adozione: Maria Rita Cattani, *Una finestra sul mondo – Economia Diritto Società*, Editore Paravia, Volume Quinto, Milano 2011.

PATERNÒ 14.05.2018

prof. Bertolami Salvatore



ISTITUTO MAGISTRALE STATALE "F. DE SANCTIS"
Via Fogazzaro 18 - 95047 Paternò (CT) - Tel. 095 850541

**ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE
A.S. 2017/2018**

**DISCIPLINA: STORIA DELL'ARTE
CLASSE: V AS
DOCENTE: FINOCCHIARO FRANCESCO**

LIBRI DI TESTO ADOTTATI

Titolo	Autore	Casa Editrice
Arte Viva vol. 3	AA.VV.	Giunti

TEMPI

ORE SETTIMANALI	2	
ORE COMPLESSIVE	66	
ORE EFFETTIVE (AL 15-05)	50	

QUADRO SINTETICO DEL PROFITTO DELLA CLASSE

PARTECIPAZIONE AL DIALOGO EDUCATIVO:	Complessivamente buono
ATTITUDINE ALLA DISCIPLINA:	Complessivamente sufficiente
INTERESSE PER LA DISCIPLINA:	Complessivamente discreto
IMPEGNO NELLO STUDIO:	Mediamente costante e adeguato
METODO DI STUDIO:	Mediamente adeguato al conseguimento degli obiettivi

OBIETTIVI REALIZZATI (In termini di conoscenza, competenza, capacità)

OBIETTIVO	Livello di conseguimento
Conoscenza e corretta definizione dei concetti studiati	Mediamente buona
Capacità di descrivere concetti, proprietà, relazioni e operazioni	Complessivamente discreta
Capacità di individuare il significato di relazioni	Mediamente buona
Capacità di individuare e applicare strategie risolutive	Complessivamente buona

MEZZI E STRUMENTI DI LAVORO (Materiale audiovisivo, multimediale, etc...)

Lezione frontale e interattiva, gruppi di ricerca, seminari, laboratori, visite e viaggi d'istruzione.

Le lezioni si sono svolte prevalentemente nell'aula oltre che nel cortile, negli spazi collettivi e nei luoghi oggetto di visite (musei, monumenti, ecc.).

Si è fatto uso del libro di testo, della lavagna tradizionale e interattiva oltre che del laboratorio informatico.

METODI DI INSEGNAMENTO (Lezione frontale, lavoro di gruppo, insegnamento individualizzato, simulazione, etc.)

Lezioni frontali supportate da libro di testo e visione immagini; lettura e decodifica guidata del testo; momenti di approfondimento e/o chiarimento sui temi trattati con continui stimoli al confronto e allo scambio di opinioni; lettura e analisi dell'opera d'arte.

STRUMENTI DI VERIFICA (con riferimento alle tipologie previste dalla normativa sul Nuovo Esame di Stato – vedi tab. 8.2 e 9 del documento del Consiglio di Classe)

La verifica – sommativa e formativa - è avvenuta tramite interrogazioni formali, quotidiane interpellanze, dibattiti in classe, letture di opere; attività di ricerca. In sede di verifica sommativa, per la valutazione si è tenuto conto dell'impegno nello studio, della partecipazione al dialogo educativo, del livello di apprendimento, delle capacità acquisite nonché dei metodi di studio.

I criteri di valutazione rispecchiano quelli stabiliti in sede dipartimentali e sono quelli specificati in sede di programmazione.

Programma Svolto al 15 maggio 2017

Il programma di Storia dell'arte è stato sviluppato puntando sull'inquadramento cronologico, storico e politico/sociale e sui concetti fondamentali supportati dalla visione di opere esemplificatrici, come di seguito esposto, analizzate secondo i tre fondamentali livelli di analisi (lettura, contestualizzazione e interpretazione)

Cenni sull'arte Barocca.

Cenni sull'arte Rococò.

Il neoclassicismo.

Canova: Amore e Psiche; Monumento funebre a Maria Cristina d'Asburgo

David: Il giuramento degli Orazi, Marat assassinato.

Il romanticismo.

Géricault: La zattera della medusa.

Delacroix: La libertà che guida il popolo

Friedrich: Le bianche scogliere di Rügen

Turner: Sisteron

Pitloo: Il boschetto Francavilla

Hayez: Il bacio

Il realismo

Courbet: gli spacca pietra; l'atelier del pittore

Paxton e Eiffel: il palazzo di cristallo e la torre Eiffel

Urbanistica: Parigi, Londra.

Il restauro: filologico, analogico e critico.

Daumier: la caricatura.

Millet: le spigolatrici, l'angelus.

L'impressionismo

Manet: Olimpia, Colazione sull'erba.

Monet: La cattedrale di Rouen, Riflessi verdi.

Post Impressionismo

Il giapponesismo

Cezanne: La montagna Sainte Victoire Le Bagnanti.

Van Gogh: Campo di grano con corvi, la camera da letto dell'artista, la chiesa di Auvers sur Oise

Seurat: Una domenica pomeriggio alla grande Jatte

Pelizza da Volpedo: Il quarto stato

Gauguin: il cristo giallo

Art Nouveau e Simbolismo

Böcklin: L'isola dei morti

Moreau: L'apparizione

Gaudì: la sagrata famiglia

Klimt: il bacio, Diana, Giuditta

Munch: L'urlo, Malinconia

Ensor: Ingresso di Cristo a Bruxelles

Le Avanguardie storiche: Fauves, Espressionismo, Cubismo, Futurismo

Matisse: Danza, Nudo Blu

Kirchner: Cinque donne per strada

Kandinskij: Improvvisazione 6, improvvisazione 19, disegno per improvvisazione 34

Schiele: autoritratto

Picasso: la vita, donna con bambino e capra, les demoiselles d'avignon, guernica

Sant'Elia: la città nuova

Boccioni: la città che sale, Rissa in galleria, Forme uniche di continuità nello spazio

Balla: dinamismo di un cane al guinzaglio

Si prevede di presentare ai discenti – dopo il 15 maggio

L'arte tra le due guerre: De Stijl, Costruttivismo, Metafisica, Dadaismo, Surrealismo

Mondrian: Composizione

De Chirico: le muse inquietanti

Chagall: Alla Russia, agli asini agli altri.

Modigliani: Jeanne Hébuterne con foulard
Duchamp: Fontana,
Dalì: La persistenza della memoria
Le Corbusier, Gropius, Wright, Terragni,
Pollock, Warhol, Sol Lewitt, Smithson, Cattelan,
Gehry, Koolhaas, Hadid, Piano, Eisenman.

PATERNÒ, 14 maggio 2017

FIRMA DEL DOCENTE

francesco finocchiaro



**LICEO STATALE “ F. DE SANCTIS”
LINGUISTICO e SCIENZE UMANE**

VIA FOGAZZARO , 18 – 95047 PATERNO’ (CT)
TEL. 095 6136690 – email: ctpm01000e@istruzione.it



**ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE
A.S. 2017/2018**

DISCIPLINA FISICA
CLASSE 5 AS
DOCENTE SORBELLO ELENA

LIBRI DI TESTO ADOTTATI

Titolo	Autore	Casa Editrice
“Traiettorie della fisica.Azzurro” Volume U	Amaldi	ZANICHELLI

TEMPI

ORE SETTIMANALI	2
ORE COMPLESSIVE	66
ORE EFFETTIVE (AL 10-05)	45

QUADRO SINTETICO DEL PROFITTO DELLA CLASSE

PARTECIPAZIONE AL DIALOGO EDUCATIVO:	Sufficiente per alcuni alunni, discreto o buono per altri.
ATTITUDINE ALLA DISCIPLINA:	Complessivamente sufficiente, in qualche caso discreta, in pochi casi buona
INTERESSE PER LA DISCIPLINA:	Complessivamente discreto. Costante e proficuo per alcuni alunni.
IMPEGNO NELLO STUDIO:	Mediamente costante. Puntuale e proficuo per pochi altri.
METODO DI STUDIO:	Mediamente adeguato al conseguimento degli obiettivi di apprendimento. Efficace in qualche caso.

OBIETTIVI REALIZZATI (In termini di conoscenza, competenza, capacità)

OBIETTIVO	Livello di conseguimento
Conoscenza e corretta definizione dei concetti studiati	Sufficiente per la maggior parte degli alunni. Ottima per pochi altri.
Capacità di descrivere concetti, proprietà, relazioni e operazioni	Sufficiente per la maggior parte degli alunni. Discreta, buona o ottima in qualche caso.
Capacità di individuare il significato di relazioni	Sufficiente per la maggior parte degli alunni. Buona o ottima in qualche caso.
Capacità di individuare e applicare strategie risolutive	Sufficiente per la maggior parte degli alunni. Discreta, buona o ottima in qualche caso.

MEZZI E STRUMENTI DI LAVORO (Materiale audiovisivo, multimediale, etc...)

Strumento di base è stato il testo in adozione.

METODI DI INSEGNAMENTO (Lezione frontale, lavoro di gruppo, insegnamento individualizzato , simulazione, etc.)

L'attività didattica ha privilegiato, oltre alla lezione frontale/interattiva, la scoperta guidata che ha posto le basi per lo stimolo alla riflessione e alla ricerca di: relazioni, motivazioni, significati, applicazione concreta delle leggi e dei concetti in esame nella vita di tutti i giorni e negli oggetti che ci circondano. Talvolta sono stati organizzati in classe gruppi di studio per la riflessione su alcuni argomenti assegnati con produzione di approfondimenti da condividere con la classe. In diverse lezioni è stato fatto un insegnamento individualizzato come strategia di recupero per gli alunni più deboli.

STRUMENTI DI VERIFICA (con riferimento alle tipologie previste dalla normativa sul Nuovo Esame di Stato – vedi tab. 8.2 e 9 del documento del Consiglio di Classe)

Durante lo svolgimento dell'attività didattica, si è fatto ricorso al colloquio orale, a dibattiti ed a confronti all'interno della classe. Nel corso del primo e del secondo quadrimestre sono state effettuate non meno di quattro prove per alunno. La valutazione ha mirato all'accertamento di:

1. Conoscenze delle definizioni e delle leggi studiate
2. Capacità descrittive
3. Capacità deduttive
4. Capacità analitiche
5. Capacità di riconoscere e interpretare relazioni e significati

PROGRAMMA DI FISICA svolto al 10/05/2018

1. Le cariche elettriche

Elettrizzazione per strofinio - conduttori e isolanti –elettrizzazione per contatto - la carica elettrica – elettroscopio - la legge di Coulomb - principio di sovrapposizione - elettrizzazione per induzione - la polarizzazione

Campo elettrico e potenziale

Il vettore campo elettrico –il campo elettrico di una carica puntiforme - campo elettrico di più cariche puntiformi - linee di campo - le linee del campo elettrico –il flusso di campo elettrico – il teorema di Gauss - l'energia potenziale elettrica - la differenza di potenziale – la circuitazione del campo elettrostatico – il condensatore piano – la capacità

Corrente elettrica

Intensità di corrente elettrica –i generatori di tensione - la forza elettromotrice –i circuiti elettrici - le leggi di Ohm –i resistori - resistori in serie - resistori in parallelo –la forza elettromotrice - la trasformazione dell'energia elettrica - l'effetto Joule e la dissipazione di potenza

Campo magnetico

La forza magnetica - campo magnetico terrestre - le linee del campo magnetico - forze tra magneti e correnti - forza tra correnti - il motore elettrico - l'elettromagnete

PATERNÒ
14/05/2018

IL DOCENTE
Elena Sorbello



ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE
A.S. 2017/2018

DISCIPLINA: SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE
CLASSE: 5[^] AS
DOCENTE: REITANO MARIA CARMELA

LIBRIO DI TESTO ADOTTATO

Titolo	Autore	Casa Editrice
SULLO SPORT	P.L. DEL NISTA - J. PARKER - A. TASSELLI	G. D'ANNA

TEMPI

ORE SETTIMANALI	2	
ORE COMPLESSIVE	66	
ORE EFFETTIVE (AL 15-05-2017)	54	

QUADRO SINTETICO DEL PROFITTO DELLA CLASSE

PARTECIPAZIONE AL DIALOGO EDUCATIVO:	Discreta, con qualche contributo decisamente positivo da parte di alcuni alunni.
ATTITUDINE ALLA DISCIPLINA:	Complessivamente discreta, in qualche caso buona.
INTERESSE PER LA DISCIPLINA:	Complessivamente discreta, costante e lodevole per alcuni alunni.
IMPEGNO NELLO STUDIO:	Costante e adeguato per la maggior parte, costante e approfondito per alcuni.
METODO DI STUDIO:	Mediamente adeguato al conseguimento degli obiettivi di apprendimento. Efficace in alcuni casi.

OBIETTIVI REALIZZATI (In termini di conoscenza, competenza, capacità)

OBIETTIVO	Livello di conseguimento
Conoscenza e corretta definizione dei concetti studiati	Discreta per la maggior parte degli alunni. Buona per alcuni
Capacità di descrivere concetti, proprietà, relazioni e operazioni	Discreta per la classe, in qualche caso buona.
Capacità di individuare il significato di relazioni	Discreta per la maggior parte degli alunni, più che buona per pochi.
Capacità di individuare e applicare strategie risolutive	Discreta per la maggior parte, più che buona in alcuni casi.
Capacità di svolgere compiti motori semplici e complessi	Discreta per molti, buona per pochi.

MEZZI E STRUMENTI DI LAVORO (Materiale audiovisivo, multimediale, etc...)

Il libro di testo, che è stato il riferimento principale per la parte teorica, DVD e LIM.
La palestra e i suoi attrezzi (piccoli e grandi).

METODI DI INSEGNAMENTO (Lezione frontale, lavoro di gruppo, insegnamento individualizzato , simulazione, etc.)

L'attività didattica ha privilegiato, oltre alla lezione frontale, altre strategie di insegnamento quali la lezione partecipata per stimolare l'interesse e la partecipazione al dialogo educativo. L'attività pratica ha privilegiato il lavoro aerobico con carichi crescenti; la metodologia ha previsto oltre alla lezione frontale, il lavoro a coppie, a piccoli gruppi, e in alcuni casi l'insegnamento individualizzato. Il metodo analitico-globale è stato privilegiato. Inoltre ci si è avvalsi di strumenti multimediali al fine di stimolare al meglio l'apprendimento di tematiche sociali.

STRUMENTI DI VERIFICA (con riferimento alle tipologie previste dalla normativa sul Nuovo Esame di Stato – vedi tab. 8.2 e 9 del documento del Consiglio di Classe)

Durante lo svolgimento dell'attività didattica, si è fatto ricorso a 2-3 verifiche pratiche per quadrimestre (test motori, esecuzione pratica di esercizi specifici, prove atletiche); per la parte teorica si sono svolte 2 verifiche a quadrimestre. Inoltre sono stati utilizzati, per una valutazione globale, tutti quegli elementi che sono emersi nel corso dell'anno scolastico, come gli interventi personali nel dibattito in classe, gli approfondimenti, la partecipazione attiva, la costanza nell'impegno e l'assiduità nella frequenza. E' stata data rilevanza anche al senso di responsabilità, al grado di socializzazione e collaborazione, ai livelli di partenza e ai progressi compiuti da ciascuno.

Programma Svolto al 15 maggio 2018

EDUCAZIONE FISICA

Potenziamento fisiologico:

- miglioramento delle capacità cardio-circolatoria e respiratoria (corsa lunga e continua, endurance, corsa con cambio di ritmo, ripetute)
- miglioramento delle capacità coordinative e condizionali
- miglioramento della mobilità articolare e della elasticità muscolare (esercizi a corpo libero e con piccoli attrezzi)
- consolidamento degli schemi motori di base attraverso esercizi a corpo libero e con grandi attrezzi.

Conoscenza e pratica delle attività sportive :

- Pallavolo: fondamentali individuali (schiacciata, palleggio, bagher, tattiche di gioco)
- Badminton: fondamentali individuali e tattica di gioco
- Atletica leggera: salto in alto (tecnica Fosbury), getto del peso O'Bryan
- Pallacanestro: fondamentali individuali e gioco semplice
- Palla tamburello: fondamentali e gioco

Teoria:

- AIDS
- Il doping
- Storia delle Olimpiadi antiche e moderne

Paternò, 14.05.2018

L'Insegnante
Prof. Reitano Maria Carmela



ISTITUTO STATALE "F. DE SANCTIS"
Via Fogazzaro 18 - 95047 Paternò (CT)
Tel.095-6136690



**ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE
A.S. 2015/2016**

**DISCIPLINA: RELIGIONE
CLASSE: VAS
DOCENTE: PARISI ROSARIA**

LIBRI DI TESTO ADOTTATI

Titolo	Autore	Casa Editrice
<i>Terzo millennio cristiano - volume unico</i>	Simonetta Pasquali - Alessandro Panizzoli	La Scuola

TEMPI

ORE SETTIMANALI	1
ORE COMPLESSIVE (33 settimane)	33
ORE EFFETTIVE (AL 15-05)	22

QUADRO SINTETICO DEL PROFITTO DELLA CLASSE

PARTECIPAZIONE AL DIALOGO EDUCATIVO: responsabile e attenta per la maggior parte degli alunni.
INTERESSE PER LA DISCIPLINA: buono
IMPEGNO NELLO STUDIO: costante per la maggior parte degli alunni.
METODO DI STUDIO: quasi sempre adeguato

OBIETTIVI REALIZZATI (In termini di conoscenza, competenza, capacità)

OBIETTIVO	Livello di conseguimento
Conoscenza dei contenuti proposti	Mediamente buona
Capacità di comunicare con efficacia, utilizzando il	Discreta

linguaggio specifico della disciplina, i contenuti appresi Capacità di stabilire correlazioni e interconnessioni tra i concetti acquisiti Capacità di confronto sereno con le risposte di senso fornite dal Cristianesimo e con i valori che ne derivano .	Adeguata Buona
--	-----------------------

MEZZI E STRUMENTI DI LAVORO (Materiale audiovisivo, multimediale, etc...)

In aggiunta alla documentazione cartacea (libro di testo, Bibbia, fotocopie di documenti), si è fatto uso di strumenti multimediali: sussidi audiovisivi, filmati e documentari.

METODI DI INSEGNAMENTO (Lezione frontale, lavoro di gruppo, insegnamento individualizzato, simulazione, etc.)

È stato sempre offerto del materiale-stimolo che aiutasse la problematizzazione, la riflessione critica e la presa di posizione da parte dello studente. È stato dato ampio spazio anche alle diverse domande poste dagli allievi che, oltre a sollecitare nuove questioni, hanno anche contribuito all'approfondimento delle diverse tematiche.

STRUMENTI DI VERIFICA E VALUTAZIONE (con riferimento alle tipologie previste dalla normativa sul Nuovo Esame di Stato – vedi tab. 8.2 e 9 del documento del Consiglio di Classe)

Per la valutazione sono stati proposti dei questionari, ma soprattutto si è tenuto conto del tenore degli interventi degli alunni nel corso del dialogo educativo.

Programma Svolto

Al 15/05:

1. La libertà, presupposto dell'agire morale
 - 1.1. I condizionamenti: ostacoli alla libertà dell'uomo
 - 1.2. Il bisogno di libertà. Dal mito della caverna di Platone al teatro di G. Gaber.
 - 1.3. L'esperienza carceraria di Stanford. Teoria della deindividuatione e condizionamento dei ruoli.
 - 1.4. Scelte e responsabilità
 - 1.5. La conoscenza: presupposto della libertà. La ricerca della verità

2. COSCIENZA MORALE E SCELTA ETICA
 - 2.1. Definizione dei problemi etici
 - 2.2. La dinamica della scelta etica
 - 2.3. La coscienza
 - 2.4. I valori: criteri fondamentali di orientamento
 - 2.5. Modelli e valori della cultura contemporanea
 - 2.6. Il relativismo etico

3. CENNI DI MORALE CRISTIANA
 - 3.1. Gesù Cristo: criterio etico assoluto e unico modello
 - 3.2. Le beatitudini e l'amore al nemico (Matteo 5-7)
 - 3.3. Legge morale e peccato. Differenza tra peccato, reato ed errore
 - 3.4. Pentimento, perdono e conversione (1 Samuele 11-12)

4. ESSERE CRISTIANI
 - 4.1. La testimonianza di A. Schweitzer
 - 4.2. L'amore, valore supremo per il cristiano: sentimento o capacità?

5. I diritti umani nell'era della globalizzazione
 - 5.1. Differenza tra diritto umano e bisogno vitale
 - 5.2. L'acqua: un diritto o una merce?
 - 5.3. Il diritto alla terra dei popoli africani. La questione del Land grabbing

Da completare dopo il 15/05:

ALCUNI ELEMENTI DI BIOETICA

1. Definizione di bioetica.
2. Il valore della vita. La dignità della persona umana
3. Il valore del corpo e della sessualità



ISTITUTO STATALE LINGUISTICO E DELLE SCIENZE UMANE "F. DE
SANCTIS" DI PATERNO'

ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE
A.S. 2017/2018

DISCIPLINA	:Matematica
CLASSE	5° AS
DOCENTE	CARUSO ANTONELLA

LIBRI DI TESTO ADOTTATI

Titolo	Autore	Casa Editrice
La matematica a colori (edizione azzurra) vol. 5	Leonardo Sasso	Petrini

TEMPI

ORE SETTIMANALI	3
ORE COMPLESSIVE	99
ORE EFFETTIVE (AL 13-05-2016)	78

QUADRO SINTETICO DEL PROFITTO DELLA CLASSE

PARTECIPAZIONE AL DIALOGO EDUCATIVO:	accettabile, con qualche eccezione per qualche alunno ma anche con qualche contributo positivo da parte di alcuni alunni.
ATTITUDINE ALLA DISCIPLINA:	mediamente sufficiente, in qualche caso buona.
INTERESSE PER LA DISCIPLINA:	complessivamente accettabile, tuttavia costante per alcuni alunni.
IMPEGNO NELLO STUDIO:	costante per una parte della classe e altalenante o poco adeguato per altri.
METODO DI STUDIO:	mediamente adeguato al conseguimento degli obiettivi di apprendimento per la totalità degli alunni.

OBIETTIVI REALIZZATI (In termini di conoscenza, competenza, capacità)

OBIETTIVO	Livello di conseguimento
Conoscenza e corretta definizione dei concetti studiati	Mediamente sufficiente per la maggior parte degli alunni. Buona in qualche caso.
Capacità di descrivere concetti, proprietà, relazioni e operazioni	Complessivamente accettabile, tranne per qualcuno.
Capacità di individuare il significato di relazioni	Sufficiente nel complesso, con qualche eccezione.

Capacità di individuare e applicare strategie risolutive

Mediamente sufficienti, tranne per qualcuno.

Comprensione e capacità di utilizzare il lessico specifico

Sufficienti, in qualche caso buoni

MEZZI E STRUMENTI DI LAVORO (Materiale audiovisivo, multimediale, etc...)

Strumento di base è stato il testo in adozione, il quale ha fornito diversi spunti di riflessione con il materiale in suo possesso, così da permettere l'approccio ai vari argomenti studiati da diversi punti di vista.

METODI DI INSEGNAMENTO (Lezione frontale, lavoro di gruppo, insegnamento individualizzato, simulazione, etc.)

L'attività didattica ha privilegiato, oltre alla lezione frontale/interattiva, la scoperta guidata che ha posto le basi per lo stimolo alla riflessione e alla ricerca di relazioni, motivazioni, significati, applicazione concreta delle formule e dei concetti in esame nella vita che ci circonda (quando possibile). Sono state privilegiate le esercitazioni in classe, soprattutto soffermandosi sul metodo di approccio degli esercizi relativi agli argomenti trattati. In diverse lezioni è stato fatto un insegnamento individualizzato come strategia di recupero per gli alunni più deboli.

STRUMENTI DI VERIFICA (con riferimento alle tipologie previste dalla normativa sul Nuovo Esame di Stato – vedi tab. 8.2 e 9 del documento del Consiglio di Classe)

Durante lo svolgimento dell'attività didattica, si è fatto ricorso al colloquio orale e a verifiche scritte. Nel corso del

Programma Svolto al 15 maggio 2018

1. Conoscenze delle definizioni e degli argomenti studiati
2. Capacità descrittive
3. Capacità deduttive
4. Capacità analitiche
5. Capacità di riconoscere e interpretare relazioni e significati

Introduzione all'analisi: L'insieme \mathbb{R} : richiami e complementi. Funzioni reali di variabile reale: dominio e studio del segno. Funzioni reali di variabile reale: prime proprietà.

Limiti di funzioni reali di variabile reale: Introduzione al concetto di limite. Dalla definizione generale alle definizioni particolari. Teorema di unicità del limite. Le funzioni continue e l'algebra dei limiti. Forme di indecisione delle funzioni algebriche. Infiniti e loro confronto.

Continuità: Funzioni continue. Punti singolari e loro classificazione. Asintoti di una funzione algebrica razionale.

La derivata: Il concetto di derivata. Derivate delle funzioni elementari. Algebra delle derivate. Retta tangente alla funzione in un suo punto.

Teoremi sulle funzioni derivabili: Il teorema di Fermat e il teorema di Rolle. Funzioni crescente e decrescenti e criteri per l'analisi dei punti stazionari. Il teorema di de l'Hopital per la risoluzione della forma indeterminata $0/0$.

Lo studio di funzione: Studio della funzione algebrica razionale.

PATERNÒ 14/05/2018

FIRMA DEL DOCENTE

Prof.ssa Caruso Antonella

